



Osservatorio
Provinciale
Rifiuti

QUADERNO 2025

Rifiuti Urbani | Raccolta Differenziata | Dati 2024



Emanuele Moraschini
PRESIDENTE
PROVINCIA BRESCIA



Nel 2024 la Provincia di Brescia conferma livelli elevati di raccolta differenziata e una gestione complessivamente consolidata dei rifiuti urbani. La produzione totale raggiunge 699.513 tonnellate, il valore più alto dell'ultimo quinquennio, mentre il rifiuto urbano non differenziato rimane sostanzialmente stabile intorno alle 150 mila tonnellate, con un'incidenza sul totale che scende al 22,4%. La percentuale complessiva di raccolta differenziata si attesta al 77,6%, in lieve crescita rispetto al 2023.

Permangono differenze legate alla struttura territoriale: la pianura continua a mostrare le migliori performance, con bassi quantitativi di indifferenziato pro capite e un'elevata raccolta differenziata; la collina presenta i valori pro capite più elevati, mentre la montagna, pur con percentuali di RD più contenute, registra quantitativi complessivi inferiori per abitante. Nel 2024 sono 15 i comuni con oltre 10.000 abitanti che superano l'80% di raccolta differenziata. Complessivamente, i comuni oltre la soglia del 65% salgono a 187.

L'analisi delle principali frazioni evidenzia dinamiche differenziate: carta e cartone mostrano un lieve incremento pro capite (+2,3%), la plastica registra una crescita più marcata (+11,6%), mentre l'umido rimane sostanzialmente stabile (+2,2%). In calo la frazione verde, che diminuisce del 12,9% rispetto al 2020, pur mantenendo un peso rilevante sul totale del rifiuto differenziato. Nel triennio 2022-2024 le quote percentuali delle frazioni principali evidenziano solo oscillazioni contenute, senza cambiamenti strutturali.

Prosegue infine l'estensione delle modalità di raccolta più strutturate: nel 2024 cresce ulteriormente il numero di comuni che adottano il porta a porta per carta e cartone, mentre plastica e umido restano sostanzialmente stabili. Parallelamente aumenta il quantitativo di rifiuti urbani conferiti da utenze non domestiche uscite dal servizio pubblico, con la Provincia di Brescia che passa da 24.042 tonnellate nel 2023 a 34.006 tonnellate nel 2024, in linea con il trend regionale.

Il Presidente Dott. Emanuele Moraschini

01 PREMESSE

1.1 NORMATIVA DI
RIFERIMENTO

1.2 NUOVO PROGRAMMA
REGIONALE DI GESTIONE DEI
RIFIUTI PRGR

1.3 RIFIUTI URBANI
NOVITÀ 2024

1.4 LA FORMULA PER IL
CALCOLO DELLA RD

1.5 FORMULA PER IL CALCOLO
DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI

02 DATI GENERALI

2.1 PRODUZIONE PROCAPITE

2.2 CONSUNTIVO DELLA PRODUZIONE
DI RIFIUTI URBANI

2.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

2.4 MODALITÀ DI RACCOLTA

2.5 USCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO

2.6 SUDDIVISIONE % RACCOLTA
DIFFERENZIATA (RD DM)

II COMPOSTAGGIO DOMESTICO

03 DESTINO PRINCIPALI FRAZIONI RACCOLTE

3.1 RIFIUTI URBANI
INDIFFERENZIATI CER 20.03.01

3.2 RIFIUTI INGOMBRANTI
CER 20.03.07

3.3 SPAZZAMENTO STRADE
CER 20.03.03

3.4 LA FRAZIONE ORGANICA
RIFIUTO VERDE 20.02.01
RIFIUTO ORGANICO 20.01.08

3.5 DESTINI EXTRA PROVINCIA

3.6 TERMOVALORIZZAZIONE

04 I COSTI

4.1 COSTO TOTALE ANNUO
GESTIONE RIFIUTI URBANI

4.2 REGIME DI PRELIEVO
APPLICATO



01
PREMESSE

1.1

NORMATIVA DI RIFERIMENTO



La normativa nazionale sulla gestione dei rifiuti è disciplinata dal **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV**, che regola gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Il **D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116** ha recepito le direttive europee sull'economia circolare, ridefinendo la classificazione dei rifiuti urbani, i criteri di assimilazione e gli obiettivi di raccolta differenziata, promuovendo prevenzione e riciclo.

Con il **D.M. 4 aprile 2023, n. 59** è stato istituito il RENTRI – Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti, digitalizzando registri e formulari e integrandosi con il Catasto dei Rifiuti, sotto la gestione del MASE e dell'Albo Gestori Ambientali. Nel 2024, la **Legge 13 dicembre 2024, n. 191** ha definito modalità di iscrizione progressiva, esteso gli obblighi di tracciabilità digitale ai gestori dei rifiuti urbani e chiarito le competenze operative di MASE e Albo, consolidando la transizione digitale e la trasparenza del sistema nazionale.

In Lombardia, la gestione dei rifiuti è regolata dalla **L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (artt. 18 e 23)** e dalla **L.R. 12 luglio 2007, n. 12 (art. 9)**. Con la **D.G.R. 23 maggio 2022, n. XI/6408** sono stati approvati il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (**P.R.G.R.**) e il Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata (P.R.B.), fissando obiettivi al 2027 per raccolta differenziata, recupero e economia circolare.

Nel 2024, la **D.G.R. 23 settembre 2024, n. XII/3087** ha aggiornato la pianificazione regionale, individuando le aree idonee e non idonee all'insediamento di impianti di recupero e smaltimento.

1.2 PRGR



Il **PRGR**, approvato con la **D.G.R. n. XI/6408**, è lo **strumento integrato di pianificazione** per creare un sistema regionale di gestione dei rifiuti urbano e speciale **efficiente, sostenibile e autosufficiente**

Definisce **obiettivi e strumenti al 2027** per aumentare il riciclo e ridurre la necessità di nuove discariche, per rifiuti urbani e speciali.

Obiettivi della gestione dei rifiuti urbani al 2027

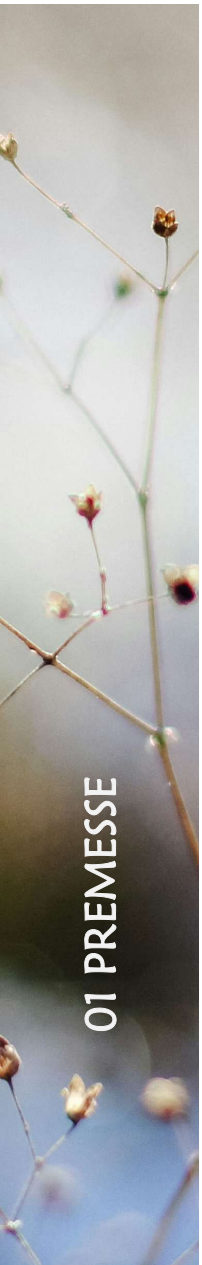
Il PRGR definisce gli obiettivi specifici da raggiungere entro il 2027 per migliorare la raccolta, il recupero e la gestione sostenibile dei rifiuti urbani:

1- Aumento della Raccolta Differenziata:

- ✦ **Obiettivo di raccolta differenziata:** Il PRGR stabilisce di raggiungere entro il 2027 una percentuale regionale di raccolta differenziata pari all'83,3%, con un minimo del 65% a livello comunale, in linea con gli obiettivi europei.
- ✦ **Ottimizzazione del sistema di raccolta e modello omogeneo:** tutti i comuni lombardi devono implementare un modello omogeneo di raccolta, preferibilmente porta a porta, con varianti consentite solo in aree con difficoltà logistiche, come cassonetti a accesso controllato, purché garantiscano efficienza e qualità comparabili al porta a porta.
- ✦ **Riduzione dei conferimenti indifferenziati:** si promuovono modelli che minimizzano la frequenza di raccolta del rifiuto indifferenziato, contribuendo a ridurre i trasporti, le emissioni e l'impatto ambientale complessivo

2- Gestione della Frazione Organica (FORSU):





- ✦ **Incremento della raccolta della frazione organica:** tutti i comuni devono garantire un'intercettazione minima di 60 kg per abitante all'anno, calcolata come somma della raccolta differenziata e del compostaggio domestico o di comunità.
- ✦ **Promozione del compostaggio:** Il piano incentiva il compostaggio, soprattutto in zone a bassa densità abitativa, per ridurre i volumi conferiti agli impianti e favorire il recupero di risorse organiche a livello locale.



1.2 PRGR



Altri Obiettivi e Strategie

-  **Autosufficienza regionale:** Il PRGR conferma l'obiettivo di mantenere l'autosufficienza regionale nel trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301), evitando il trasferimento di rifiuti verso altre regioni. La pianificazione territoriale individua gli impianti necessari e le aree idonee per garantire un trattamento locale efficiente e sostenibile.
-  **Diffusione della tariffazione puntuale:** Il programma promuove l'adozione della tariffazione puntuale nei comuni, un sistema basato sulla quantità di rifiuti prodotti. L'obiettivo è incentivare la riduzione dei rifiuti indifferenziati e premiare i comportamenti virtuosi, supportando strumenti di monitoraggio e reportistica comunale per valutare l'efficacia delle politiche adottate.
-  **Estensione delle frazioni raccolte:** Il PRGR prevede di ampliare le tipologie di materiali raccolti nella differenziata, includendo carta, plastica, vetro, metalli, tessili, legno, rifiuti organici, imballaggi, RAEE, pile e accumulatori, oltre ai rifiuti ingombranti (materassi, mobili). L'obiettivo è migliorare il recupero di risorse e ampliare i servizi disponibili agli utenti.
-  **Riduzione delle emissioni di gas serra e sostenibilità:** Il programma favorisce sistemi di gestione orientati alla riduzione delle emissioni climalteranti, promuovendo l'utilizzo di prodotti derivati dal riciclaggio e contrastando le pratiche illecite nella gestione dei rifiuti.

1.3 RIFIUTI URBANI NOVITÀ 2024



È stato pubblicato il **Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente della sicurezza energetica n.255 del 12 dicembre 2024** che adotta la procedura di accreditamento che gli enti, amministrazioni ed organi di controllo di cui all'articolo 19, comma 4 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 devono seguire per accedere alle informazioni contenute nel **RENTRI** ai fini dello svolgimento delle proprie attività istituzionali.



Con Legge 14 novembre 2024, n. 166 – RAEE viene rafforzato il recupero delle materie prime critiche dai RAEE e aggiorna le norme di riferimento (D.Lgs. 49/2014 e D.Lgs. 152/2006). I Sistemi Collettivi devono finanziare e promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, destinando almeno il 3% dei ricavi dell'anno precedente e rendicontando i costi al MASE. Sono state semplificate le modalità di raccolta dai distributori ("1 contro 1" e "1 contro 0"), riducendo la documentazione necessaria e eliminando l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Inoltre, la legge estende la responsabilità dei produttori anche alle vendite effettuate tramite commercio elettronico.



Con la **delibera 386/2023, l'ARERA** ha introdotto due nuove voci di costo nella TARI a partire **dal 10 gennaio 2024** per finanziare dei sistemi perequativi: una componente di per coprire i costi di gestione dei rifiuti pescati accidentalmente e volontariamente e una componente per coprire i costi legati a eventi eccezionali e calamitosi.



La Legge n. 191/2024 (di conversione del DL Ambiente n. 153/2024) ha modificato l'allegato L-quinquies del D.Lgs. 152/2006, reintroducendo la qualifica di rifiuti urbani per le attività di cura e manutenzione del verde.

1.4

LA FORMULA PER IL CALCOLO DELLA RD

La formula per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, in vigore dal 2017, è definita dal Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, in attuazione dell'articolo 205, comma 3-quater, del D.Lgs. 152/2006. Tale formula è stata recepita dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n. 6511 del 21 aprile 2017.

Formula per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata

La percentuale di raccolta differenziata (%RD) è calcolata come segue:

$$\%RD = \frac{\sum RD}{\sum RD + \sum RI} \times 100$$

Dove:

- **RD** = Somma dei quantitativi di rifiuti urbani raccolti in modo separato, destinati al recupero (ad esempio, carta, plastica, vetro, organico, legno, RAEE, ecc.).
- **RI** = Somma dei quantitativi di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato, destinati allo smaltimento o al recupero energetico.



1.4

LA FORMULA PER IL CALCOLO DELLA RD

Ai fini del calcolo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo differenziato, vengono prese in considerazione le seguenti tipologie di rifiuti:

- **vetro, carta, plastica, legno, metalli:** raccolti separatamente ed avviati al recupero;
- **raccolta multimateriale:** i quantitativi di rifiuti derivanti dalla raccolta congiunta di più frazioni merceologiche in un unico contenitore
- **ingombranti misti a recupero:** ingombranti raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero.
- **frazione organica:** costituita dalla frazione umida e dalla frazione verde
- **rifiuti da raccolta selettiva:** frazioni omogenee di rifiuti raccolti in modo separato al fine di garantire una corretta e separata gestione delle stesse rispetto al rifiuto indifferenziato anche qualora destinati allo smaltimento (es. farmaci, vernici, inchiostri e relativi contenitori, ecc.) permettendo una chiara riduzione di pericolosità dei rifiuti urbani e facilitandone un trattamento specifico;
- **rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):** sono compresi tutti i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'art. 4, comma 1 lettera l) del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49, avviati a trattamento adeguato;
- **rifiuti di origine tessile:** manufatti tessili di vario tipo (ad esempio abiti, coperte, scarpe, tovaglie, asciugamani, etc.) e gli imballaggi tessili.
- **rifiuti da spazzamento stradale a recupero:** rifiuti da spazzamento raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero.
- **rifiuti inerti :** conteggiati nel calcolo della raccolta differenziata fino a un quantitativo massimo pari a 15 kg*abitante/anno
- **altre tipologie di rifiuti:** tipologie di rifiuti raccolti separatamente, come indicate al punto 4.2 dell'Allegato 1 del D.M.8 aprile 2008 «Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, che specifica le tipologie di rifiuti che possono essere conferite al centro di raccolta comunale.
- **rifiuti avviati a compostaggio domestico:** un quantitativo massimo ammissibile pari a 220 g/ab*giorno (si rimanda alla nota del Ministero dell'Ambiente n. 2776 del 24/02/2017);



1.4

LA FORMULA PER IL CALCOLO DELLA RD

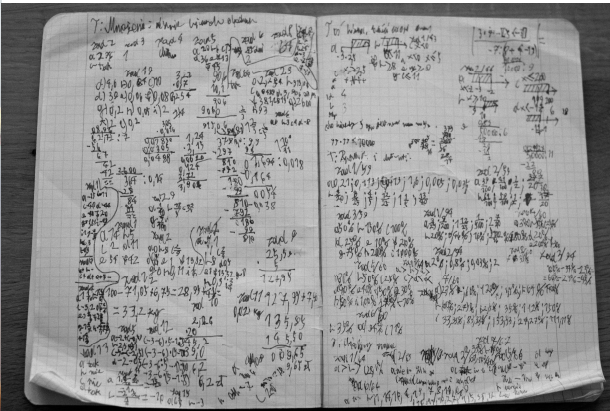
Elenco delle frazioni e codici EER ammissibili per il calcolo della %RD ai sensi del DM 26/05/2016 - raccolte durante il 2025

	TIPO RIFIUTO	CODICE EER
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	RSU	200301
	Ingombranti – Misti (se avviati a smaltimento)	200307 - 150106
	Spazzamento strade (se avviato a smaltimento)	200303
	Altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti	200399
RACCOLTE DIFFERENZIATE	Abbigliamento	200110
	Accumulatori per auto	200133* - 200134
	Rifiuti non biodegradabili	200203
	RAEE	200121*-200123*-200135*-200136- 160213* - 160214
	Carta e cartone	150101-200101
	Cartucce toner per stampa	80318
	Farmaci e medicinali	200131*-200132
	Inerti nei limiti PC ammessi	170107-170904
	Ingombranti – Imballaggi Misti (se avviati a recupero)	200307 - 150106
	Gas in contenitori a pressione	160504* - 160505
	Legno	150103-200138
	Metallo	150104-200140
	Oli e grassi vegetali	200125
	Oli, filtri e grassi minerali	200126*
	Organico	200108
	Batterie e accumulatori	200133* - 200134
	Plastica	150102-200139
	Pneumatici da utenze domestiche	160103
	Prodotti e sostanze varie ed imballaggi vuoti	150110*-150111*-200127*-200128
	Raccolta multimateriale	150106
	Spazzamento strade (se avviato a recupero)	200303
	Verde	200201
	Vetro	150107-200102
Terra e roccia	200202	
Filtri dell'olio	160107*	



1.5

LA FORMULA PER IL CALCOLO DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI



Metodo di Calcolo degli abitanti equivalenti

Il parametro degli abitanti equivalenti mira a rappresentare in modo più reale la situazione del Comune, tenendo conto del contributo alla produzione dei rifiuti derivante da turismo e imprese.

Di seguito viene riportato il metodo per il calcolo degli abitanti equivalenti.

- 1- È stato calcolato il numero medio degli abitanti per utenza domestica sui Comuni che NON hanno dichiarato nessun mese di presenza turistica. Tale valore nel 2024 è risultato pari a 2,3;
- 2- È stato calcolato il numero di “utenze domestiche residenti”, dividendo il numero degli abitanti di tutti i Comuni per 2,3;
- 3- Si calcola il numero delle seconde case teoriche: UD - UDResidenti
il numero delle seconde case teoriche è stata moltiplicato per 2,3 e per il numero di mesi turistici dichiarato diviso per 12; questo calcola gli abitanti turistici.
Se il valore degli abitanti turistici fosse negativo si porta a zero. Il risultato è aggiunto agli abitanti;
- 4- Per tener conto dell’apporto alla produzione di rifiuti derivanti dalle utenze non domestiche, tale valore è stato moltiplicato per 3 ed aggiunto al numero di abitanti;

02 DATI GENERALI

2.1

PRODUZIONE PRO-CAPITE

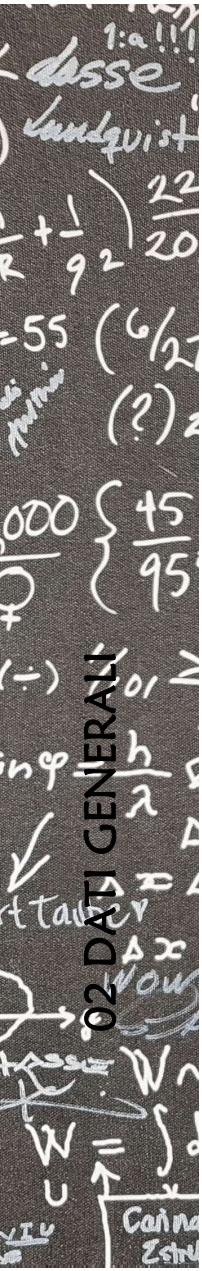


Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati raccolti nel 2024 per tutti i Comuni della provincia di Brescia.

I quantitativi, espressi in chilogrammi pro capite, offrono una panoramica precisa delle performance ambientali di ciascun Comune.

Inoltre, per ogni realtà amministrativa è indicato il numero di mesi all'anno in cui si registra un flusso turistico, così da evidenziare l'impatto della stagionalità sui risultati.

Questa distinzione consente di mettere in rilievo le differenze tra i Comuni a vocazione turistica - soggetti a variazioni stagionali che possono influenzare i valori - e quelli non turistici, caratterizzati invece da flussi demografici più stabili.



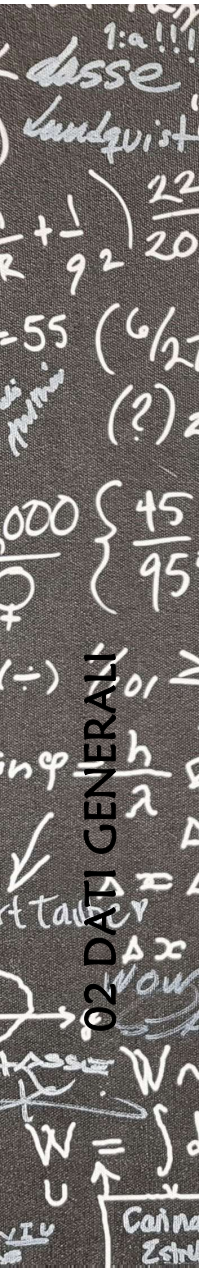
2.1 PRODUZIONE PRO-CAPITE

Comune	Mesi turistici	TotaleAbitanti	% RD DM	TOTALE RU DM	RU non diff. DM	TOTALE RD DM	Ingombranti a rec. DM	Spazzamento a rec. DM	InertiTotale_DM	Inerti DM	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica	Raee	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Braone	0	685	86,1%	492	68	424	19	0	56	15	76	19	4	84	1	8	6	74	93	0
Breno	0	4.633	79,8%	532	108	424	20	7	39	15	102	14	7	87	0	6	7	78	80	0
Brescia	1	199.949	69,6%	554	168	386	21	14	15	15	76	21	4	39	35	5	4	72	51	1
Brione	4	761	64,8%	436	153	283	29	0	13	13	41	22	8	53	72	5	2	27	10	0
Caino	0	2.190	73,5%	519	138	382	27	18	31	15	42	35	5	44	24	7	2	44	117	0
Calcinato	0	13.048	81,9%	548	99	449	22	13	16	15	62	29	7	44	35	7	3	75	135	2
Calvagese della Riviera	2	3.687	81,9%	441	80	361	26	15	14	14	61	26	6	52	33	5	3	71	46	0
Calvisano	0	8.441	81,8%	515	94	421	18	8	27	15	56	37	6	45	30	8	6	61	127	2
Capo di Ponte	1	2.274	86,9%	496	65	430	35	0	52	15	65	31	15	67	21	8	7	69	93	0
Capovalle	1	341	79,5%	536	110	426	58	0	34	15	50	42	16	18	6	10	2	3	123	80
Capriano del Colle	0	4.838	81,8%	508	92	415	19	8	24	15	53	34	7	40	38	8	4	53	124	3
Capriolo	0	9.387	76,7%	533	124	409	27	6	24	15	61	27	9	1	36	8	0	70	65	48
Carpenedolo	0	12.992	82,4%	528	93	436	36	9	38	15	53	40	8	40	32	11	4	82	99	3
Castegnato	0	8.375	81,3%	569	107	463	12	10	18	15	70	18	7	37	44	4	3	81	46	0
Castel Mella	0	10.957	78,5%	477	102	375	15	9	13	13	56	22	7	0	27	6	8	68	98	44
Castelcovati	0	7.058	86,5%	455	61	393	19	9	20	15	55	38	8	0	36	7	1	84	77	44
Castenedolo	0	11.688	81,2%	596	112	485	31	6	27	15	59	39	7	39	26	7	4	94	62	1
Casto	3	1.613	76,3%	398	95	304	40	12	26	15	66	21	11	33	2	8	4	34	10	35
Castrezzato	0	7.821	83,2%	425	71	354	26	5	23	15	51	30	5	40	37	5	0	78	60	0
Cazzago San Martino	1	10.776	82,0%	578	104	474	34	13	21	15	92	42	6	54	42	6	4	64	73	0
Cedegolo	1	1.121	79,0%	419	88	331	25	6	44	15	67	21	11	78	0	5	3	38	61	0
Cellatica	0	4.902	84,6%	534	83	452	28	12	22	15	74	40	10	43	58	3	7	46	113	0
Cerveno	2	693	87,7%	416	51	365	33	0	56	15	63	32	11	47	27	8	3	57	65	0
Ceto	0	1.766	80,4%	451	89	362	20	0	13	13	85	21	5	89	2	6	7	51	60	0
Cevo	1	793	64,2%	449	161	289	48	0	86	15	66	41	21	77	0	9	4	0	5	0
Chiari	0	19.535	88,2%	775	91	684	33	16	27	15	91	48	8	0	45	9	6	93	88	49



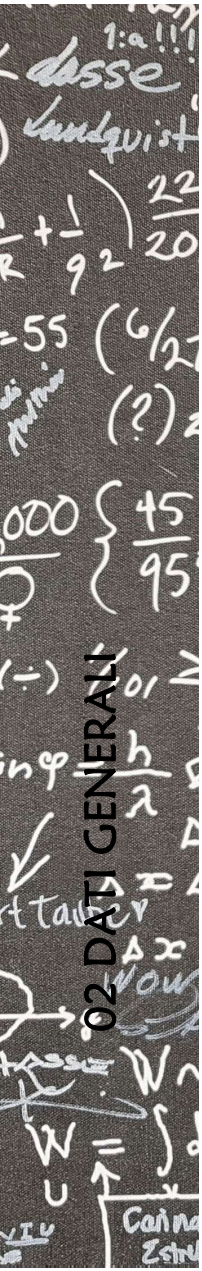
2.1 PRODUZIONE PRO-CAPITE

Comune	Mesi turistici	TotaleAbitanti	% RD DM	TOTALE RU DM	RU non diff. DM	TOTALE RD DM	Ingombranti a rec. DM	Spazzamento a rec. DM	InertiTotale_DM	Inerti DM	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica	Raee	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Cigole	0	1.468	70,5%	778	230	549	143	10	0	0	55	49	9	0	21	5	2	0	210	42
Cimbergo	2	538	41,1%	459	270	189	20	0	20	15	30	3	7	76	0	10	7	0	20	0
Civate Camuno	0	2.654	80,2%	533	106	427	23	6	23	15	111	28	11	47	41	6	10	68	60	0
Coccaglio	0	8.853	86,4%	417	57	360	12	12	15	15	62	22	5	45	40	7	3	91	45	0
Collebeato	0	4.459	84,6%	502	77	424	23	8	27	15	56	27	8	0	33	5	5	67	133	43
Collio	3	1.969	21,0%	533	421	112	8	0	0	0	29	0	0	39	24	0	2	9	0	0
Cologne	0	7.612	83,2%	386	65	321	7	11	10	10	59	18	7	42	37	6	0	70	48	0
Comezzano-Cizzago	0	4.166	79,3%	402	83	319	30	10	36	15	51	28	6	40	29	10	0	57	43	0
Concesio	0	15.697	79,0%	529	111	418	21	9	18	15	57	28	7	39	40	6	3	42	91	0
Corte Franca	0	7.181	85,6%	535	77	458	17	17	18	15	65	26	7	64	47	7	8	97	86	0
Corteno Golgi	4	1.898	61,1%	750	292	458	33	47	102	15	87	44	24	94	28	8	5	64	6	0
Corzano	0	1.521	82,6%	402	70	332	22	10	13	13	45	23	8	45	24	7	3	53	79	0
Darfo Boario Terme	4	15.902	76,4%	620	146	474	35	21	56	15	102	42	12	52	30	9	5	64	86	0
Dello	0	5.664	82,8%	407	70	337	17	12	9	9	55	21	6	48	32	7	1	68	48	0
Desenzano del Garda	7	29.275	74,6%	694	177	517	25	14	20	15	71	33	8	68	33	8	4	103	71	2
Edolo	3	4.423	80,4%	588	115	473	41	37	140	15	77	37	19	93	0	10	3	63	75	0
Erbusco	0	8.835	80,5%	666	130	536	13	18	16	15	93	21	5	54	41	6	1	104	92	0
Esine	0	5.045	75,3%	597	148	450	32	7	20	15	78	32	7	100	2	9	6	58	102	0
Fiesse	0	2.057	82,9%	401	68	332	15	12	16	15	44	0	12	0	24	6	6	53	66	57
Flero	0	8.740	81,6%	542	100	443	23	10	21	15	67	29	5	48	39	6	5	83	106	1
Gambara	0	4.720	81,6%	404	74	329	11	8	24	15	49	0	9	0	34	6	5	49	71	44
Gardone Riviera	8	2.618	80,4%	830	162	668	32	51	9	9	84	37	11	112	46	9	5	140	124	0
Gardone Val Trompia	0	11.454	73,5%	393	104	289	10	6	14	14	53	27	7	49	28	6	3	61	24	0
Gargnano	6	2.629	76,5%	844	198	646	35	15	15	15	88	56	21	129	48	14	3	132	89	0
Gavardo	0	12.336	81,5%	543	100	442	31	20	35	15	66	31	8	31	5	8	5	78	64	40
Ghedi	0	18.525	80,5%	533	104	429	22	9	20	15	51	33	4	40	28	7	5	70	123	2



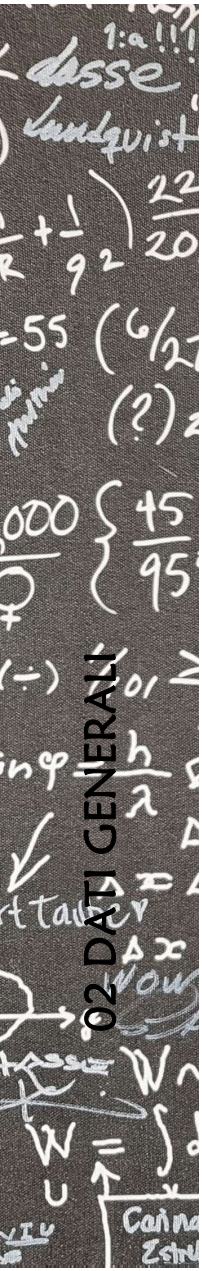
2.1 PRODUZIONE PRO-CAPITE

Comune	Mesi turistici	TotaleAbitanti	% RD DM	TOTALE RU DM	RU non diff. DM	TOTALE RD DM	Ingombranti a rec. DM	Spazzamento a rec. DM	InertiTotale_DM	Inerti DM	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica	Raee	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Gianico	0	2.073	87,9%	573	69	503	46	0	56	15	74	30	15	117	2	9	11	67	114	0
Gottolengo	0	5.029	77,0%	447	103	344	16	12	14	14	49	24	5	46	29	5	0	61	71	0
Gussago	0	16.685	84,8%	529	80	449	15	12	11	11	62	31	10	46	36	5	5	75	76	1
Idro	5	1.868	68,2%	745	237	508	47	11	34	15	76	41	16	40	6	10	6	40	120	78
Incidine	4	344	66,5%	381	127	253	20	0	5	5	26	6	9	128	0	4	5	48	0	0
Irma	3	130	62,7%	397	148	249	22	0	18	15	11	19	10	59	56	8	0	36	13	0
Iseo	12	8.978	74,6%	740	188	552	39	30	19	15	78	39	9	90	40	10	4	115	81	0
Isorella	0	4.100	79,0%	550	116	434	49	10	20	15	51	32	7	46	33	12	1	54	106	2
Lavenone	3	504	66,3%	544	183	360	47	0	30	15	66	32	10	39	3	10	4	4	73	43
Leno	0	14.437	76,3%	469	111	358	17	14	18	15	54	23	5	42	32	9	4	38	95	0
Limone sul Garda	9	1.104	67,4%	3.324	1.084	2.240	78	54	0	0	316	127	42	376	102	22	1	517	604	0
Lodrino	3	1.628	63,6%	366	133	233	22	6	11	11	41	19	8	35	38	5	0	25	22	0
Lograto	0	3.819	90,7%	899	84	815	37	19	28	15	54	35	4	45	45	6	3	68	42	0
Lonato del Garda	2	17.089	80,8%	760	146	614	26	13	14	14	61	40	10	52	34	6	4	82	132	0
Longhena	0	562	85,8%	518	74	445	16	23	13	13	59	26	11	70	40	7	2	121	55	0
Losine	1	626	85,4%	328	48	280	18	0	19	15	39	16	5	48	22	7	4	48	57	0
Lozio	5	361	67,6%	536	174	362	41	0	0	0	50	13	48	117	0	12	1	75	0	0
Lumezzane	0	21.609	71,9%	446	125	321	17	5	9	9	67	27	6	34	41	6	2	33	54	0
Maclodio	0	1.465	77,0%	597	137	460	25	13	0	0	51	34	8	63	100	8	0	78	80	0
Magasa	3	102	41,9%	925	538	387	180	0	0	0	30	0	92	69	0	17	0	0	0	0
Mairano	0	3.492	83,5%	406	67	339	15	18	24	15	44	29	6	39	32	7	5	60	68	0
Malegno	0	1.922	85,0%	372	56	317	20	0	17	15	61	25	5	57	16	8	1	59	46	0
Malonno	1	2.977	68,2%	516	164	352	18	0	32	15	87	17	22	86	1	7	4	33	60	0
Manerba del Garda	6	5.421	78,6%	1.083	232	851	49	41	17	15	102	64	14	119	60	11	0	137	238	0
Manerbio	0	13.562	78,0%	545	120	425	19	8	13	13	63	28	6	48	31	9	2	74	110	0
Marcheno	3	4.189	70,6%	409	120	288	30	4	13	13	59	27	7	37	42	8	2	33	24	0



2.1 PRODUZIONE PRO-CAPITE

Comune	Mesi turistici	TotaleAbitanti	% RD DM	TOTALE RU DM	RU non diff. DM	TOTALE RD DM	Ingombranti a rec. DM	Spazzamento a rec. DM	InertiTotale_DM	Inerti DM	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica	Raee	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Marmentino	3	655	55,2%	362	162	200	25	0	0	0	37	0	0	45	54	0	6	33	0	0
Marone	12	3.102	79,9%	494	99	395	43	11	23	15	50	51	12	47	27	8	2	43	85	0
Mazzano	0	12.720	80,8%	526	101	425	8	8	22	15	62	24	5	44	31	7	5	54	75	1
Milzano	0	1.707	82,2%	473	84	389	51	11	20	15	53	33	14	0	29	5	2	47	84	45
Moniga del Garda	6	2.655	75,7%	1.049	255	794	43	33	10	10	95	56	15	139	58	10	6	115	214	0
Monno	3	521	69,5%	509	155	354	27	0	14	14	42	4	28	109	0	5	5	75	41	0
Monte Isola	4	1.588	73,1%	521	140	381	37	0	0	0	11	37	28	0	0	14	0	57	17	90
Monticelli Brusati	0	4.594	77,2%	400	91	308	15	5	13	13	48	16	5	47	26	5	7	48	72	0
Montichiari	0	26.372	83,8%	645	104	541	25	11	17	15	59	35	5	45	34	7	1	74	101	2
Montirone	0	5.102	86,9%	525	69	456	20	5	34	15	65	37	7	42	37	6	4	74	126	3
Mura	0	767	60,9%	350	137	213	40	3	25	15	42	20	11	16	2	8	6	4	10	35
Muscoline	3	2.690	77,0%	511	117	393	29	10	34	15	64	30	8	37	3	8	7	37	61	39
Nave	0	10.580	78,2%	500	109	391	28	8	24	15	55	38	6	39	44	7	0	36	113	0
Niardo	3	1.945	85,5%	415	60	355	20	6	18	15	72	11	1	84	1	6	6	57	74	0
Nuvolento	0	3.944	83,1%	462	78	384	13	24	19	15	52	20	5	48	34	7	2	69	89	1
Nuvolera	0	4.754	83,0%	490	83	407	13	45	19	15	53	20	5	40	30	7	6	72	91	1
Odolo	0	1.908	70,7%	470	138	332	31	7	23	15	61	23	8	29	2	7	8	41	50	40
Offlaga	0	4.123	85,7%	440	63	377	24	8	14	14	48	18	8	42	30	6	4	59	49	0
Ome	0	3.125	77,1%	433	99	334	20	16	17	15	64	22	6	55	40	6	5	51	35	0
Ono San Pietro	3	958	87,4%	352	44	308	32	0	51	15	57	30	12	44	35	8	5	54	13	0
Orzinuovi	0	12.451	82,5%	643	113	530	13	10	17	15	61	31	7	50	39	6	0	83	62	0
Orzivecchi	0	2.498	82,7%	507	87	420	27	0	22	15	59	30	7	43	40	9	7	61	117	0
Ospitaletto	0	14.915	78,0%	462	102	360	24	8	27	15	54	35	7	37	37	7	5	55	44	0
Ossimo	4	1.437	80,6%	383	74	309	33	0	0	0	39	4	5	76	0	9	7	57	78	0
Padenghe sul Garda	6	4.890	77,4%	735	166	568	28	29	16	15	70	31	9	92	46	7	2	116	122	0
Paderno Franciacorta	0	3.683	83,4%	423	70	353	13	16	11	11	75	21	5	41	36	4	6	73	51	0



2.1 PRODUZIONE PRO-CAPITE

Comune	Mesi turistici	TotaleAbitanti	% RD DM	TOTALE RU DM	RU non diff. DM	TOTALE RD DM	Ingombranti a rec. DM	Spazzamento a rec. DM	InertiTotale_DM	Inerti DM	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica	Raee	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Paisco Loveno	4	166	81,7%	356	65	291	49	0	200	15	29	0	31	105	0	13	7	38	0	0
Paitone	0	2.200	79,4%	453	93	360	22	19	26	15	69	22	7	24	5	6	5	76	52	34
Palazzolo sull'Oglio	0	20.390	78,7%	502	107	395	14	15	12	12	58	25	7	44	33	5	4	74	57	0
Paratico	0	5.019	75,5%	579	142	437	19	10	0	0	78	31	7	58	45	7	3	86	92	0
Paspardo	2	579	43,3%	390	221	169	19	0	2	2	32	4	0	72	0	6	3	0	30	0
Passirano	0	6.836	87,2%	505	65	440	23	20	20	15	61	27	8	46	43	6	6	90	83	0
Pavone del Mella	0	2.734	63,3%	575	211	364	93	0	7	7	40	35	4	0	20	6	2	0	113	42
Pertica Alta	4	558	79,3%	425	88	337	42	0	28	15	46	29	9	31	2	9	0	4	66	39
Pertica Bassa	1	553	71,5%	525	149	376	52	0	31	15	52	36	11	17	3	11	1	4	82	48
Pezzaze	3	1.423	65,4%	405	140	264	22	0	18	15	54	19	10	45	48	8	4	26	12	0
Pian Camuno	3	4.768	82,1%	518	93	425	26	18	15	15	91	22	30	103	0	5	3	62	50	0
Piancogno	1	4.782	80,2%	451	90	362	19	7	6	6	66	22	4	45	27	6	7	65	85	0
Pisogne	5	7.889	77,1%	523	120	403	22	17	31	15	76	37	8	56	34	7	5	69	56	0
Polaveno	3	2.503	82,2%	425	76	349	31	0	13	13	46	23	9	43	43	6	6	29	98	0
Polpenazze del Garda	5	2.720	75,7%	464	113	351	18	6	6	6	59	16	6	61	33	5	9	71	58	0
Pompiano	0	3.738	83,4%	395	65	330	28	7	21	15	50	21	5	41	32	6	4	61	58	0
Poncarale	0	5.194	85,3%	445	65	379	20	6	18	15	63	26	6	43	35	6	1	72	80	3
Ponte di Legno	5	1.733	76,2%	1.798	427	1.371	63	212	378	15	193	96	2	296	20	9	0	191	272	0
Pontevico	0	7.023	77,1%	580	133	447	15	11	32	15	61	36	12	53	34	10	2	80	78	2
Pontoglio	0	6.962	83,3%	426	71	355	26	10	33	15	58	32	8	41	30	7	0	72	56	0
Pozzolengo	2	3.591	76,0%	552	133	420	38	11	15	15	71	51	9	59	43	8	6	70	39	0
Pralboino	0	2.840	80,1%	453	90	363	23	15	19	15	54	1	12	0	34	7	6	64	60	44
Preseglie	1	1.459	76,8%	438	101	337	29	9	22	15	63	22	8	31	2	6	2	61	41	38
Prevalle	0	6.969	88,0%	443	53	390	13	10	7	7	56	24	5	39	33	4	1	73	125	0
Provaglio d'Iseo	0	7.100	78,3%	449	97	351	16	14	15	15	58	29	8	44	32	4	8	50	67	0
Provaglio Val Sabbia	0	855	61,7%	424	162	261	34	7	33	15	36	25	10	17	4	9	1	4	32	36



2.1 PRODUZIONE PRO-CAPITE

Comune	Mesi turistici	TotaleAbitanti	% RD DM	TOTALE RU DM	RU non diff. DM	TOTALE RD DM	Ingombranti a rec. DM	Spazzamento a rec. DM	InertiTotale_DM	Inerti DM	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimateriale	Plastica	Raee	Tessili	Umido	Verde	Vetro
Puegnago del Garda	3	3.468	79,5%	700	144	556	40	18	14	14	82	39	14	65	43	8	0	109	122	0
Quinzano d'Oglio	0	6.323	81,4%	498	93	405	16	10	24	15	57	28	10	0	34	6	9	66	97	52
Remedello	0	3.442	84,2%	579	92	488	47	18	42	15	42	36	12	42	30	11	5	57	73	3
Rezzato	0	13.534	78,2%	450	98	352	10	10	12	12	69	20	4	47	31	6	6	86	49	1
Roccafranca	0	4.939	86,8%	613	81	532	55	23	43	15	72	57	12	47	33	9	5	71	133	0
Rodengo-Saiano	0	9.895	72,4%	561	155	406	17	11	19	15	104	38	9	0	41	6	0	57	57	51
Roè Volciano	2	4.329	79,9%	496	100	396	38	9	39	15	54	31	9	32	2	9	5	74	68	40
Roncadelle	0	9.310	71,3%	643	184	459	31	14	23	15	76	71	8	49	49	5	6	89	45	0
Rovato	0	19.627	77,5%	547	123	424	12	20	16	15	70	24	8	48	38	9	1	90	56	0
Rudiano	0	5.929	86,1%	378	52	325	11	3	26	15	48	25	6	1	34	6	1	79	54	40
Sabbio Chiese	0	4.091	73,9%	480	125	355	31	10	30	15	60	23	9	28	4	9	1	29	102	33
Sale Marasino	4	3.234	80,7%	586	113	473	41	11	23	15	69	49	11	55	31	7	4	69	81	0
Salò	7	10.327	79,5%	729	149	580	21	30	14	14	83	26	9	76	41	6	7	105	105	0
San Felice del Benaco	7	3.425	77,3%	958	217	741	40	40	16	15	98	53	14	118	59	10	4	133	152	0
San Gervasio Bresciano	5	2.656	83,1%	491	83	408	50	0	20	15	39	32	5	0	25	8	4	49	138	42
San Paolo	0	4.446	84,9%	413	62	350	11	10	24	15	58	29	8	41	34	10	4	56	73	0
San Zeno Naviglio	0	4.713	68,8%	554	173	381	22	7	18	15	48	29	5	50	45	7	0	34	108	1
Sarezzo	0	13.231	72,4%	450	124	325	29	14	15	15	56	35	7	37	32	6	4	44	33	1
Saviore dell'Adamello	1	781	64,0%	548	197	351	64	0	116	15	44	56	28	118	0	12	5	0	5	0
Sellero	1	1.362	72,1%	488	136	352	40	5	72	15	58	35	18	69	0	7	6	32	64	0
Seniga	0	1.431	82,8%	498	85	413	149	9	0	0	52	67	6	0	32	6	2	55	31	4
Serle	0	3.072	83,5%	385	63	322	27	0	31	15	44	21	7	34	0	11	4	68	38	43
Sirmione	8	8.367	72,7%	1.321	361	960	32	22	19	15	137	49	14	149	74	8	3	161	287	4
Soiano del Lago	4	1.943	79,8%	590	119	471	22	25	16	15	77	28	8	75	44	6	9	82	61	0
Sonico	3	1.190	82,6%	523	91	432	18	0	43	15	87	15	15	101	2	8	8	70	91	0

2.2 CONSUNTIVO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI

Nella tabella seguente sono riportati i principali parametri, espressi in tonnellate, confrontati con quelli dell'anno precedente

Parametri	2024	2023	variazione 2024/2023	variazione %
Totale Abitanti	1.266.138	1.262.271	3.867	0,31%
Totale UtENZE domestiche	653.214	657.964	-4.750	-0,722%
Totale UtENZE non domestiche	88.542	89.655	-1.113	-1,2%
Abitanti per utENZA domestica	1,938	1,918	0,020	1,04%
Totale complessivo rifiuti (T)	699.502	667.200	32.302	4,8%
Totale rifiuti indifferenziati (T)*	156.576	152.058	4.518	3,0%
Totale ingombranti (T)	30.943	28.378	2.565	9,0%
Ingombranti a recupero	30.943	28.378	2.565	9,0%
Totale Spazzamento strade (T)	16.545	16.421	124	0,8%
Spazzamento a Recupero (T)	16.543	16.420	123	0,7%
Rifiuti totale Pro Capite anno (T)	552	529	23	4,4%
Pro Capite giorno (T)	1,51	1,45	0,06	4,1%
Totale Inerti (T)	26.863	25.509	1.354	5,3%
Totale Inerti conteggiabili DM (T)	17.769	16.913	856	5%
Comuni in cui si pratica il compostaggio domestico	119	117	2	1,7%
Totale compostatori	23.153	23.261	-108	-0,5%
Totale produzione equivalente Umido dal comp. domes. (T)	3.219	2.880	339	11,8%
Totale Raccolta Differenziata (T)	542.935	515.140	27.795	5,4%
Percentuale RD	77,6%	77,2%	0,004	0,5%

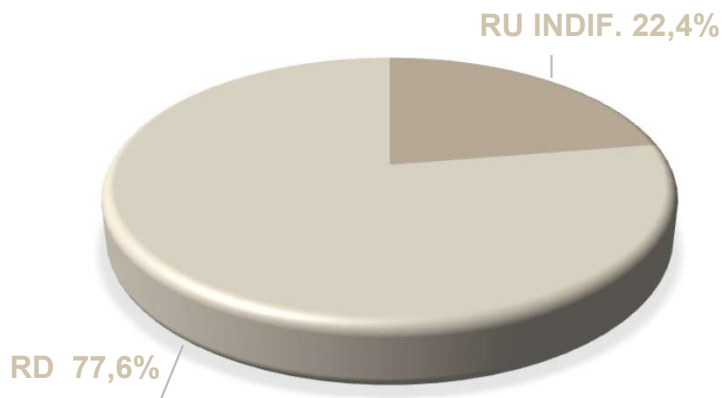
*comprensivo di 541T di RSA

02 DATI GENERALI

2.2

CONSUNTIVO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI

COMPOSIZIONE 2024



% Indifferenziato sul totale dei rifiuti urbani

	PROD TOT DM (T)	RU NON DIFF DM (T)	% sul TOT
2024	699.513	156.576	22,4%
2023	667.200	152.058	22,8%
2022	640.334	151.691	23,7%
2021	662.998	152.664	23,0%
2020	652.855	147.824	22,6%

Nel periodo 2020–2024 la PROD TOT DM mostra un andamento complessivamente crescente, con un incremento significativo nel 2024 (699.513), valore più alto degli ultimi 5 anni. La RU NON DIFF DM rimane invece sostanzialmente stabile nel tempo, oscillando intorno alle 150 mila tonnellate. Di conseguenza la percentuale sul totale evidenzia una progressiva riduzione, passando dal 23,7% nel 2022 al 22,4% nel 2024, indicando che la crescita della produzione complessiva è stata più sostenuta rispetto alla componente RU non differenziata.

02 DATI GENERALI

Handwritten notes on a chalkboard background including: "1:a!!!", "lasse", "Lundquist", "22", "20", "92", "55", "(6/2)", "(?)", "45", "95", "000", "h", "a", "x", "W", "U", "Zstr", "Caino".

2.2

CONSUNTIVO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI

PRODUZIONE RIFIUTI PER ZONE ALTIMETRICHE

N. COMUNI	ZONA ALTIMETRICA	ABITANTI	TOT.RU (t/anno)	PC RU (kg/ab*anno)	TOT. RU INDIFF. (t/anno)	PC RU INDIFF (kg/ab*anno)	% MEDIA RD
72	Pianura	505.800	266.900	527,7	48.419	95,7	82,06%
40	Collina	490.759	284.194	579,1	70.301	143,2	79,09%
93	Montagna	269.579	148.418	550,5	37.856	140,4	72,59%

Il confronto per zona altimetrica evidenzia come l'efficienza del sistema di gestione dei rifiuti sia fortemente influenzata dalle caratteristiche territoriali. In pianura, la maggiore continuità insediativa favorisce un'organizzazione del servizio più efficace, con bassi livelli di rifiuto indifferenziato pro capite e una raccolta differenziata elevata.

La collina risulta la zona più critica, con la produzione totale di rifiuti pro capite più alta (579,1 kg/ab-anno) e il massimo di indifferenziato pro capite (143,2 kg/ab-anno), tradotto in una percentuale di RD inferiore rispetto alla pianura.

La montagna, pur con una raccolta differenziata percentuale più bassa (72,59%), mostra valori pro capite di rifiuti e indifferenziato leggermente inferiori alla collina, indicando che le performance peggiori in percentuale sono parzialmente compensate da un minor carico pro capite.

Le criticità maggiori non sembrano quindi dipendere solo dalla complessità territoriale.

2.3

RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

	2024 (T)	2023 (T)	2022 (T)	2021 (T)	2020 (T)	N.COMUNI ATTIVI 2024	N.COMUNI ATTIVI 2023	N. COMUNI ATTIVI 2022	N.COMUNI ATTIVI 2021	N.COMUNI ATTIVI 2020
Carta e cartone	83.969	81.179	80.947	83.957	80.892	205	205	205	205	205
Plastica	41.318	39.293	38.278	37.642	36.488	186	182	165	158	157
Organico	88.639	85.512	84.687	86.055	85.490	197	197	190	185	181
Verde	97.313	94.969	79.306	101.015	110.109	198	197	201	198	198
Legno	37.302	34.118	34.608	37.205	33.427	198	200	201	199	198
Metalli	9.563	9.242	8.680	9.464	9.493	202	203	203	203	202
Multimateriale	57.260	57.637	55.807	51.543	48.917	187	186	179	169	166
Vetro	9.028	10.424	13.184	16.376	16.274	72	82	76	77	76
Oli e grassi commestibili	397	409	422	490	497	192	194	197	194	199
Oli e grassi minerali	173	366	145	159	151	189	183	184	189	172
Pile e batterie portatili	94	116	109	131	138	190	176	176	174	166
Raee	8.519	7.898	7.861	8.608	8.450	203	204	203	203	203
Tessili	4.883	4.267	4.050	4.333	4.158	190	190	183	178	180
Toner	37	39	38	43	49	175	171	152	154	146
Farmaci	96	94	98	105	108	202	202	198	200	199
Contenitori TFC	19	17	17	19	24	100	81	76	72	81
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	423	384	393	399	428	153	136	147	144	135
Accumulatori per veicoli	344	284	212	232	285	166	162	136	149	110

In questa tabella non sono inclusi i quantitativi dei rifiuti gestiti al di fuori del servizio pubblico dalle UND. Dall'analisi degli ultimi cinque anni emergono tendenze generalmente stabili per molte frazioni di rifiuto, mentre alcune categorie mostrano variazioni più marcate che meritano particolare attenzione

Tra gli elementi più rilevanti si evidenzia la forte crescita degli accumulatori per veicoli, passati da 212 tonnellate nel 2022 a 344 tonnellate nel 2024, un aumento costante legato anche all'attivazione della raccolta da parte di un numero sempre maggiore di Comuni. Un andamento analogo riguarda la frazione vernici, inchiostri, adesivi e resine, che pur mostrando qualche oscillazione torna a crescere nel 2024 raggiungendo 423 tonnellate, grazie anche ai 56 Comuni aggiuntivi che ne hanno avviato la raccolta. Al contrario, gli oli e grassi commestibili mostrano un calo costante dal 2020 al 2024, passando da 497 a 397 tonnellate. Ancora più marcata la diminuzione degli oli minerali, che dopo il picco del 2023 scendono drasticamente a 173 tonnellate nel 2024. Stabili, pur con lievi oscillazioni, risultano invece frazioni come **carta e cartone, plastica, organico, legno, metalli, tessili, farmaci** e **RAEE**, che nel complesso si mantengono su valori abbastanza costanti senza variazioni particolarmente accentuate.

2.3

RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

Produzione Pro-Capite nella Raccolta Differenziata: confronto degli ultimi 5 anni (kg per abitante/anno)

	ACC. VEICOLI	CARTA	FARMACI	LEGNO	METALLI	MULTIMAT	OLI COMM.	OLI MINER.	PILE E ACC. PORTATILI	PLASTICA	PNEUMATICI	RAEE	TESSILI	TONER	UMIDO	VERDE	CONTEN. TOF	VERNICI	VETRO
2024	0,27	66,32	0,08	29,46	7,55	45,22	0,31	0,14	0,07	32,63	0,19	6,73	3,86	0,03	70,01	76,86	0,01	0,33	7,13
2023	0,22	64,31	0,07	27,03	7,32	45,66	0,32	0,29	0,09	31,13	0,18	6,26	3,38	0,03	67,74	75,24	0,01	0,30	8,26
2022	0,17	64,55	0,08	27,60	6,92	44,50	0,34	0,11	0,09	30,53	0,17	6,27	3,23	0,03	67,53	63,24	0,01	0,31	10,51
2021	0,17	66,93	0,08	29,66	7,54	41,09	0,39	0,12	0,10	30,01	0,19	6,86	3,45	0,03	68,61	80,53	0,01	0,32	13,06
2020	0,20	64,84	0,09	26,79	7,61	39,21	0,40	0,12	0,11	29,25	0,18	6,77	3,33	0,04	68,52	88,26	0,02	0,34	13,04

In questa tabella non sono inclusi i quantitativi dei rifiuti gestiti al di fuori del servizio pubblico dalle UND.

Nel quinquennio 2020–2024 la produzione pro-capite dei rifiuti mostra un andamento complessivamente stabile, con variazioni rilevanti concentrate in alcune frazioni.

La carta e cartone passano da 64,84 a 66,32 kg/ab, con un incremento complessivo di circa +2,3%.

La plastica aumenta da 29,25 a 32,63 kg/ab, registrando una crescita di circa +11,6%.

La frazione organica (umido) cresce da 68,52 a 70,01 kg/ab, pari a un incremento di circa +2,2%.

Il verde diminuisce da 88,26 a 76,86 kg/ab, con una riduzione complessiva di circa -12,9%.

Il legno aumenta da 26,79 a 29,46 kg/ab, con una variazione pari a circa +10,0%.

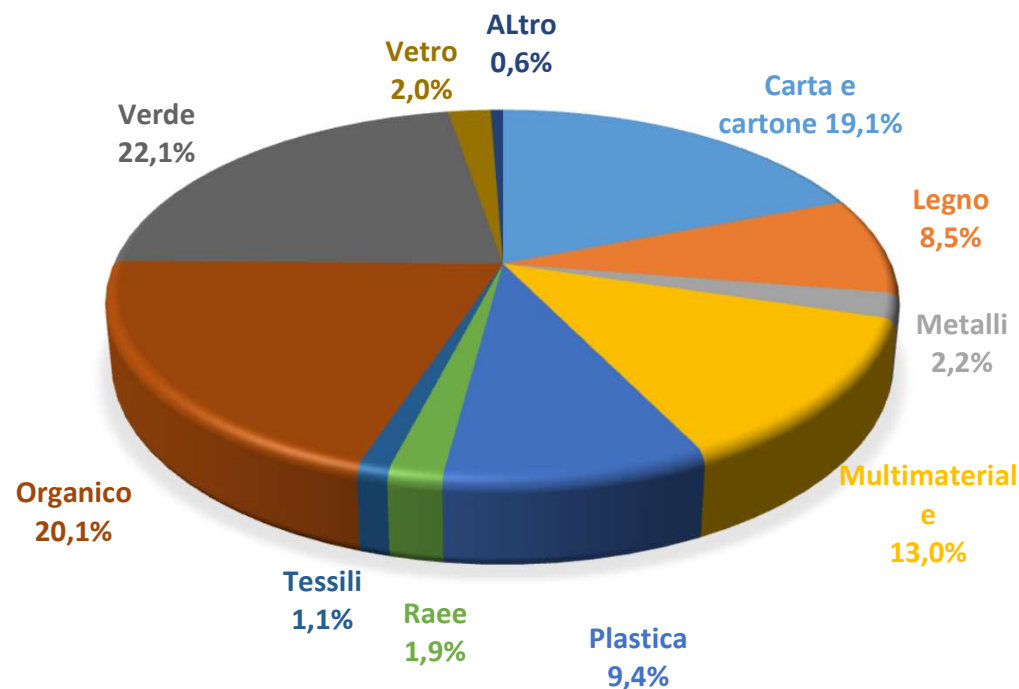
Le restanti frazioni presentano valori pro-capite contenuti e oscillazioni limitate, senza variazioni percentuali significative nel periodo analizzato.

02 DATI GENERALI

2.3

RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

Distribuzione percentuale delle frazioni raccolta differenziata 2024



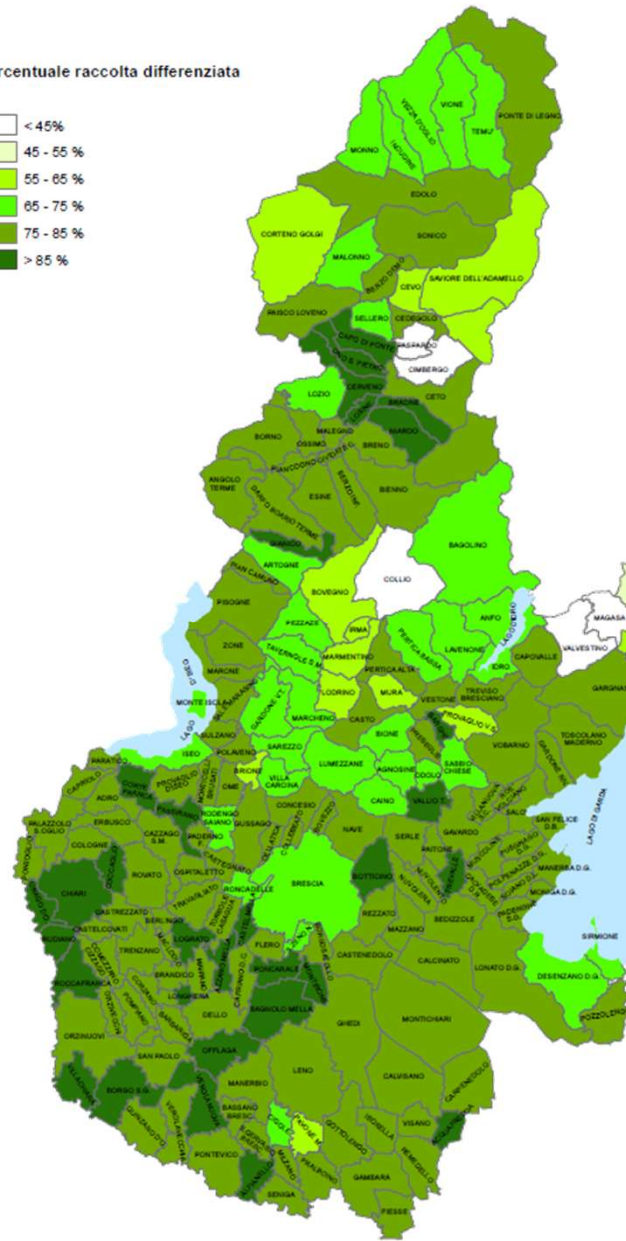
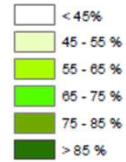
Nel triennio 2022–2024 le frazioni mostrano piccoli spostamenti, senza cambiamenti drastici. Il verde è quella che si muove di più: dal 19,4% del 2022 balza al 22,3% nel 2023 e nel 2024 si assesta al 22,1%, mentre l'organico segue il percorso opposto, scendendo nel 2023 e risalendo appena l'anno dopo (20,7% - 20% - 20,1%). La carta/cartone cala dal 19,8% del 2022 al 19% del 2023, recuperando solo marginalmente nel 2024 (19,1%), mentre il multimateriale nell'ultimo anno segna un piccolo calo dello 0,5%. La plastica invece mantiene un andamento più regolare, con un lieve incremento (0,2%) nel 2024. Il vetro continua una lenta ma costante diminuzione per effetto di una gestione del rifiuto come Multimateriale. Legno, RAEE e tessili cambiano di pochissimo rispetto al 2023. Nel complesso si osservano oscillazioni minime e senza reali inversioni di tendenza, a parte quella tra verde e organico già avvenuta nel 2023.

1:a!!!
lasse
Landquist
22
20
92
-55 (6/2
(?)
45
95
02 DATI GENERALI
h
a
x
W
C
Canna
Zstru

2.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

%
Raccolta differenziata
nei singoli comuni

Percentuale raccolta differenziata

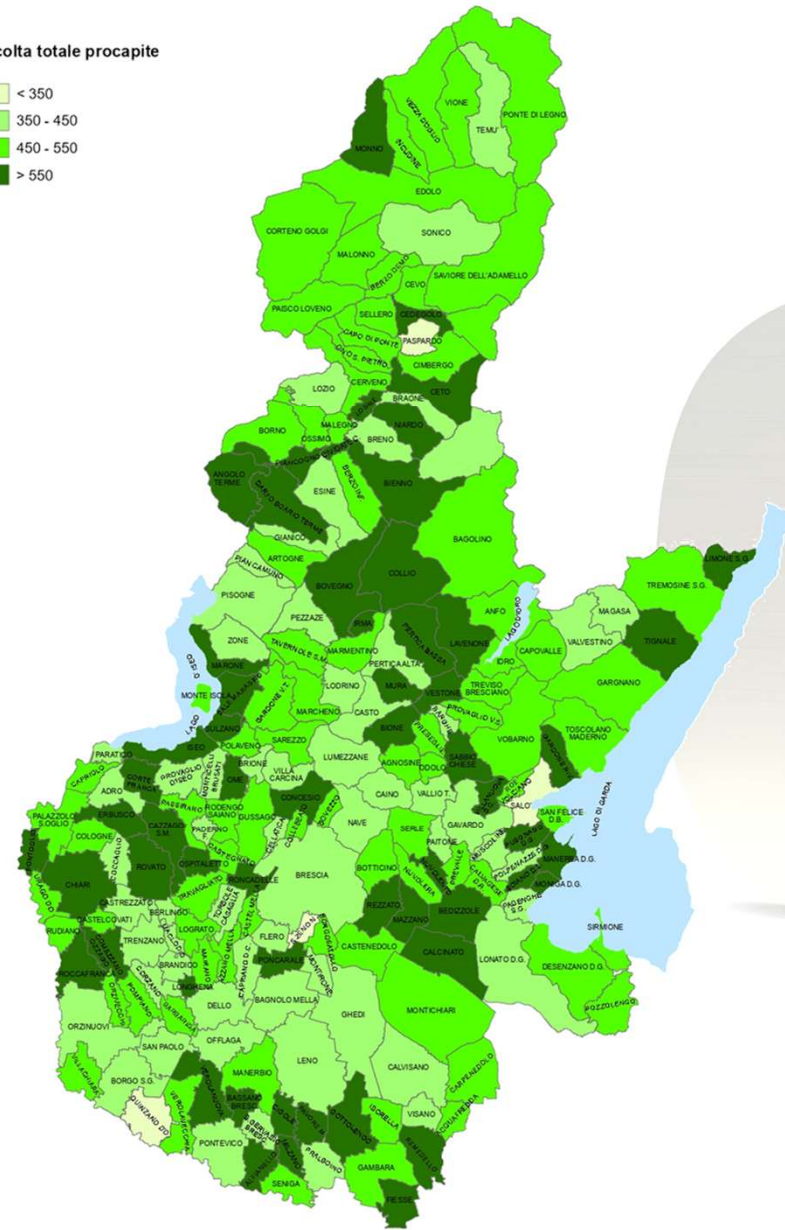
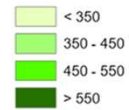


02 DATI GENERALI

2.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

Rifiuti urbani pro-capite
(kg abitante anno)

raccolta totale procapite



02 DATI GENERALI

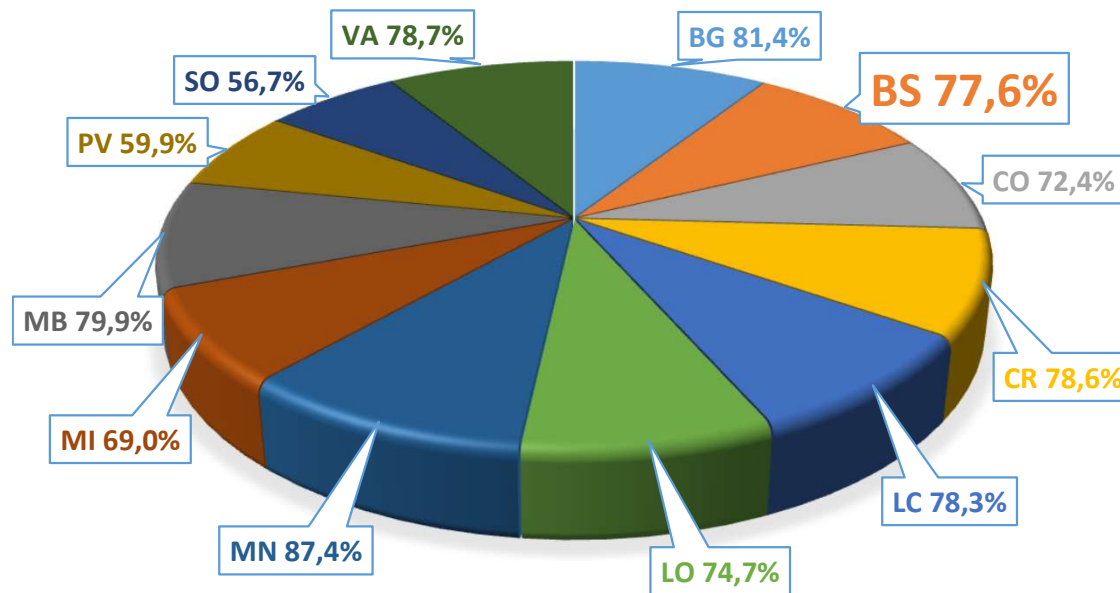
2.3

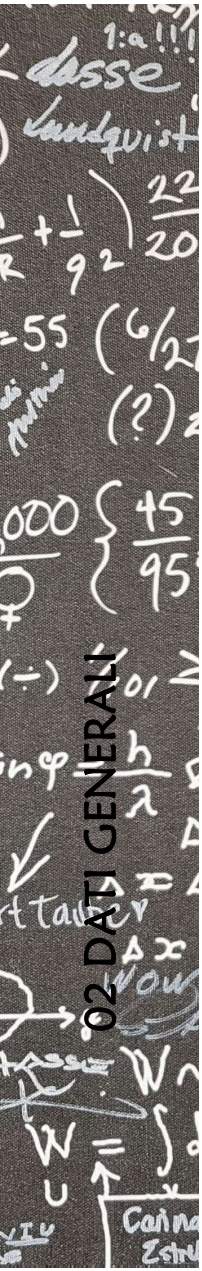
RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

%

Provinciale di raccolta differenziata - 2024

PROVINCIA	N. COMUNI	N.ABITANTI	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI (T)	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	PRO-CAPITE (KG/ABXANNO)
BG	243	1.115.037	530.715	81,4%	476,0
BS	205	1.266.138	699.513	77,6%	552,5
CO	147	598.333	287.584	72,4%	480,6
CR	113	353.995	177.841	78,6%	502,4
LC	84	333.804	164.555	78,3%	493,0
LO	60	230.447	103.531	74,7%	449,3
MN	64	407.312	219.238	87,4%	538,3
MI	133	3.247.623	1.517.414	69,0%	467,2
MB	55	879.752	380.749	79,9%	432,8
PV	185	542.082	276.292	59,9%	509,7
SO	77	179.051	89.308	56,7%	498,8
VA	136	881.907	415.569	78,7%	471,2





2.3

RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)

Andamento provinciale di raccolta differenziata

Nel 2024 la **raccolta differenziata** mostra un miglioramento diffuso. **Mantova** si conferma al vertice con l'**87,4%**, mentre **Bergamo** consolida la crescita raggiungendo l'**81,4%**. **Brescia** resta stabile su livelli elevati (77,6%, +0,4 rispetto al 2023). **Lecco** è la provincia che ha recuperato di più nel quadriennio: dal **71,7%** del 2020 al **78,3%** del 2024. **Milano** rimane pressoché stabile (69%), mentre **Pavia** (59,9%) e **Sondrio** (56,7%) restano le province più basse, con incrementi minimi rispetto agli anni precedenti.

Parallelamente, la **produzione pro-capite** aumenta quasi ovunque. I valori più alti si registrano a **Brescia (552,5 kg/ab)** e **Mantova (538,3 kg/ab)**, seguite da **Pavia con 509,7 kg/ab**. Le province più "leggere" sono **Monza-Brianza (432,8 kg/ab)** e **Lodi (449,3 kg/ab)**. **Cremona** mostra uno degli incrementi più evidenti: da **474,1 kg/ab** a **502,4 kg/ab** (+28 kg). **Milano**, pur crescendo, resta sotto i **470 kg/ab**. Nel complesso, il 2024 evidenzia una crescita dei rifiuti prodotti.

PROVINCIA	% RD 2024	% RD 2023	% RD 2022	% RD 2021	% RD 2020
BG	81,4%	80,5%	79,4%	78,3%	77,4%
BS	77,6%	77,2%	76,3%	77,0%	77,3%
CO	72,4%	71,2%	70,3%	70,2%	70,0%
CR	78,6%	78,0%	78,2%	78,3%	78,6%
LC	78,3%	78,6%	77,1%	73,4%	71,7%
LO	74,7%	74,9%	75,7%	75,2%	75,2%
MN	87,4%	87,0%	86,0%	86,6%	87,1%
MI	69,0%	68,5%	68,3%	68,5%	68,9%
MB	79,9%	79,9%	79,4%	79,1%	79,2%
PV	59,9%	59,9%	58,8%	57,3%	58,1%
SO	56,7%	55,8%	56,8%	57,8%	57,2%
VA	78,7%	78,2%	77,2%	77,7%	78,2%

PROVINCIA	PC. KG/A 2024	PC. KG/A 2023	PC. KG/A 2022	PC. KG/A 2021	PC. KG/A 2020
BG	476,0	461,6	461,6	472,5	460,9
BS	552,5	528,6	510,6	528,6	523,3
CO	480,6	466,9	458,7	473,7	465,1
CR	502,4	474,1	460,7	496,0	488,4
LC	493,0	487,5	479,1	491,9	479,0
LO	449,3	422,5	435,0	449,8	446,3
MN	538,3	508,9	496,2	538,2	547,0
MI	467,2	459,2	455,1	457,6	444,8
MB	432,8	420,8	414,6	438,9	426,3
PV	509,7	489,5	484,6	511,0	514,4
SO	498,8	475,4	474,9	490,5	472,0
VA	471,2	465,6	457,5	481,0	469,6



2.4

MODALITÀ DI RACCOLTA

2024	N.COMUNI RACCOLTA ATTIVA	RACCOLTA P/P	CONTENITORI STRADALI	AREA ATTREZZATA
Carta e cartone 150101 - 200101	205	197	35	192
Multimateriale 150106	187	142	33	71
Plastica 150102	188	123	26	159
Rifiuti urbani non differenziati 200301	205	161	54	6
Tessili 200110	190	0	155	58
Umido 200108	197	161	38	14
Verde 200201	198	33	59	191

La tabella mostra le principali tipologie di rifiuti e le modalità di raccolta adottate. Dai dati emerge che, anche nei comuni con **porta a porta**, è spesso possibile conferire i rifiuti presso **aree attrezzate**. In diversi territori coesistono entrambe le modalità, insieme ai **contenitori stradali**, soprattutto nei comuni in cui la conformazione del territorio rende difficile garantire una raccolta uniforme.

Rispetto al 2023, la raccolta **porta a porta** cresce in modo significativo per la **carta e cartone**, passando da 172 a 197 comuni, mentre per la **plastica** si registra un lieve aumento (da 120 a 123 comuni). Per i **tessili**, invece, aumenta l'uso dei **contenitori stradali** (da 150 a 155 comuni) e diminuiscono i conferimenti in **aree attrezzate** (da 66 a 58). L'**umido** resta sostanzialmente stabile, mentre per il **verde** si osserva un leggero incremento sia del porta a porta sia delle aree attrezzate, con variazioni comunque marginali.

2.5

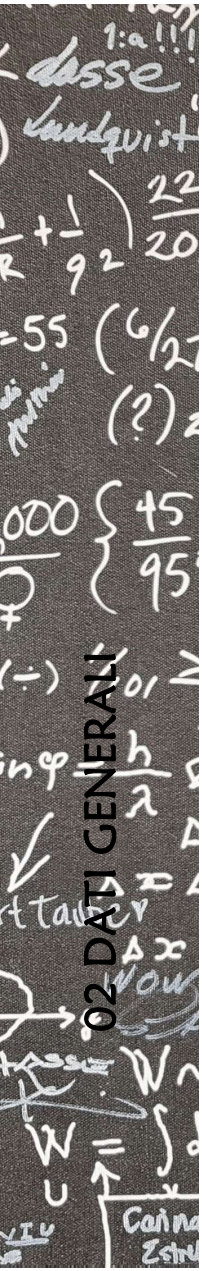
USCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO

Tabella consuntivo per frazioni

In Lombardia il totale dei rifiuti urbani gestiti dalle utenze non domestiche uscite dal servizio pubblico passa da 54.233 tonnellate nel 2022 a 78.391 tonnellate nel 2023, con un incremento del 44,5%, fino a raggiungere 121.508 tonnellate nel 2024, pari a un ulteriore aumento del 55% rispetto all'anno precedente. L'incremento coinvolge praticamente tutte le frazioni: la carta e il cartone crescono del 38% nel 2023 e di un ulteriore 73% nel 2024, triplicando di fatto i valori del 2022; il legno raddoppia in due anni (+103% tra 2022 e 2024); mentre il multimateriale registra nel 2024 una crescita molto marcata, con un aumento di quasi il 200% rispetto al 2023. Anche gli imballaggi compositi mostrano un andamento positivo, con un incremento del 44% nell'arco del triennio.

La Provincia di Brescia presenta un'evoluzione coerente con quella regionale, pur con volumi complessivamente più contenuti. Il totale passa da 14.664 tonnellate nel 2022 a 24.042 tonnellate nel 2023 (+64%) e arriva a 34.006 tonnellate nel 2024 (+41% sul 2023). Le frazioni più dinamiche sono anche in questo caso carta e cartone, che crescono del 102% nel triennio, e il legno, che aumenta del 166%. Il multimateriale registra una crescita più moderata ma comunque costante, mentre gli imballaggi compositi salgono da 1.053 a 1.528 tonnellate (+45%)

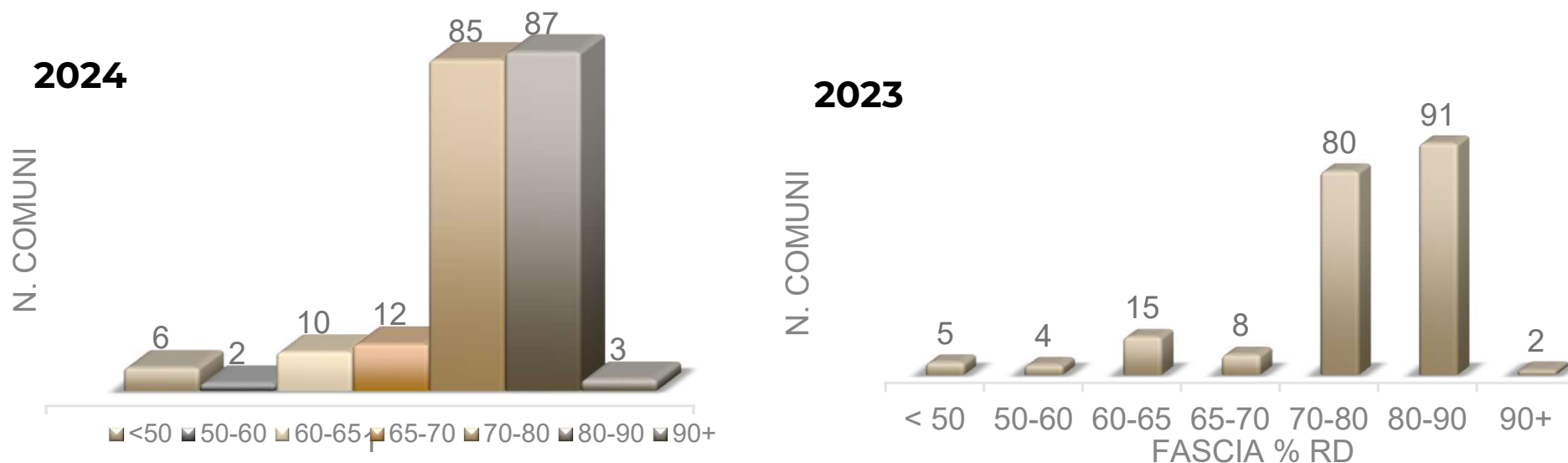
	Carta e cartone	Legno	Metalli	Multimat.	Plastica	Ingo.	Vetro	Organico	Verde	Imb. Compositi	TOT. RSA DM T.
REGIONE LOMBARDIA 2022	30.413	7.390	366	11.188	2.014	649	559	504	83	1.068	54.233
REGIONE LOMBARDIA 2023	41.877	13.890	216	7.953	10.160	2.262	578	356	188	911	78.391
REGIONE LOMBARDIA 2024	72.498	15.053	755	23.726	5.482	955	389	979	133	1537	121.508
PROV BRESCIA 2022	6.512	1.794	61	3.813	758	537	23	93	20	1.053	14.664
PROV BRESCIA 2023	13.174	3.719	2	4.403	1.341	295	44	81	72	911	24.042
PROV BRESCIA 2024	18.171	4.775	279	6.532	2.082	332	69	188	51	1528	34.006



02 DATI GENERALI

2.6

SUDDIVISIONE % RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD DM)



Il confronto tra il 2023 e il 2024 evidenzia piccoli spostamenti tra le diverse fasce di raccolta differenziata. Le più rappresentate restano quelle tra il 70-80% e l'80-90%. Diminuiscono i comuni nella fascia 60-65%, mentre aumentano quelli tra il 65-70%, segnale di un lieve miglioramento nelle performance intermedie. I comuni con una raccolta differenziata inferiore al 60% si collocano tutti nella zona montana e hanno una popolazione media di poco superiore ai 1.000 abitanti.

Sono 15 i comuni con più di 10.000 abitanti che superano l'80% di raccolta differenziata. Anche nel 2024 Bagnolo Mella si conferma il comune con la percentuale più elevata (88,4%), seguito da Chiari, Botticino e Gussago. Tra i comuni con oltre 20.000 abitanti, il più virtuoso è Montichiari, che raggiunge l'83,8%, in crescita rispetto all'82,5% registrato nel 2023.

Nel 2024 i comuni che superano il 90% di raccolta differenziata sono Lograto, Acquafredda e Villachiarà, con una popolazione complessiva di circa 7.000 abitanti. Complessivamente, rispetto ai 182 comuni del 2023, il numero di quelli che superano il 65% di raccolta differenziata sale a 187.

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Il compostaggio domestico è un processo naturale che trasforma gli scarti organici in compost, fertilizzante sostenibile per il suolo. Secondo il D.Lgs. 152/2006 (Art. 183, c.1, lett. e), l'autocompostaggio riguarda il trattamento in loco dei propri rifiuti organici. La pratica riduce la produzione di rifiuti e molti comuni la promuovono con regolamenti e incentivi; ad esempio, nel 2024 il Comune di Brescia, ha introdotto un Albo Compostatori digitale, offrendo sconti sulla TARI e compostiere in comodato d'uso per chi aderisce.

I dati sul numero di utenze che praticano il compostaggio domestico e sui rifiuti intercettati sono considerati validi solo se il Comune dispone di una regolamentazione specifica e di sistemi di monitoraggio, e se gli utenti sottoscrivono convenzioni o autodichiarazioni che attestano l'impegno a compostare.

La stima del quantitativo di frazione biodegradabile organica "intercettata", viene effettuata secondo la formula prevista dal DM 26 maggio 2016, considerando 2 svuotamenti/anno:

$$Q(\text{kg}) = \sum V_{ci} * ps * 2$$

dove:

- $Q(\text{kg})$ = peso del compostaggio in kg;
- $\sum V_{ci}$ = volume totale delle compostiere assegnate dal Comune (m^3);
- ps = peso specifico della frazione organica pari a $500 \text{ kg}/\text{m}^3$;
- 2 = numero di svuotamenti annui.

02 DATI GENERALI

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Di seguito sono riportati i dati 2024 relativi alla provincia di Brescia: su 119 comuni che hanno dichiarato di effettuare il compostaggio domestico, sono stati conteggiati 62. 23 comuni sono stati esclusi perché non hanno allegato la documentazione richiesta dal punto 2.7 della delibera 6511/17, mentre 34 comuni hanno omesso dati obbligatori, rendendo impossibile considerare quanto da loro dichiarato.

Purtroppo, la mancata compilazione corretta dei dati sul compostaggio comporta che i quantitativi non vengano inclusi nel calcolo per la definizione della percentuale di raccolta differenziata.

ANNO	2024	2023	2022	2021
COMP. DOM. DM (t)	3.219	2.880	2.553	2.549
N. COMUNI ATTIVI	119	117	112	113
N. COMUNI CONTEGGIATI	62	50	45	44

The background of the slide features a dense network of thin, dry, brown branches, some of which are in sharp focus while others are blurred. A semi-transparent, light-colored horizontal band is overlaid across the middle of the image, serving as a background for the text.

03

DESTINO
PRINCIPALI
FRAZIONI
RACCOLTE

3.1

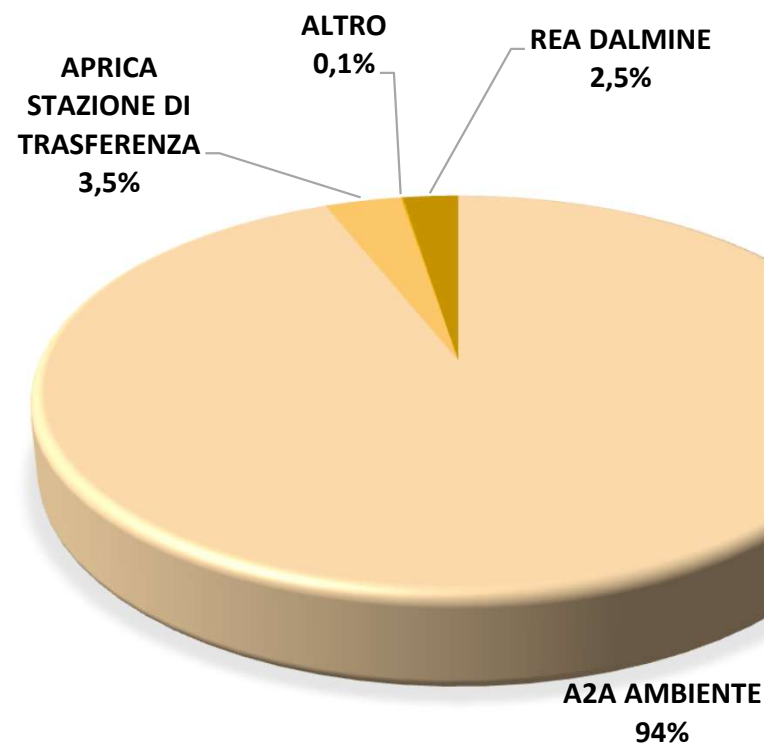
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI CER 20.03.01

Secondo i dati raccolti tramite l'applicativo O.R.So. e incrociati con i dati comunicati dal Gestore, nel 2024 sono stati raccolti 156.576.424* (+ 3 % rispetto al 2023) di Rifiuti Urbani non differenziati conferiti a recupero.

La maggior parte di questi sono stati trasportati direttamente all'impianto di termovalorizzazione di Brescia; una parte dopo accumulo in stazione di travaso di Aprica ed una piccola parte ha avuto come destino l'impianto REA di Dalmine.

***Le quantità riportate sono comprensive dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche uscite dal servizio pubblico.**

% DESTINO CER 20.03.01



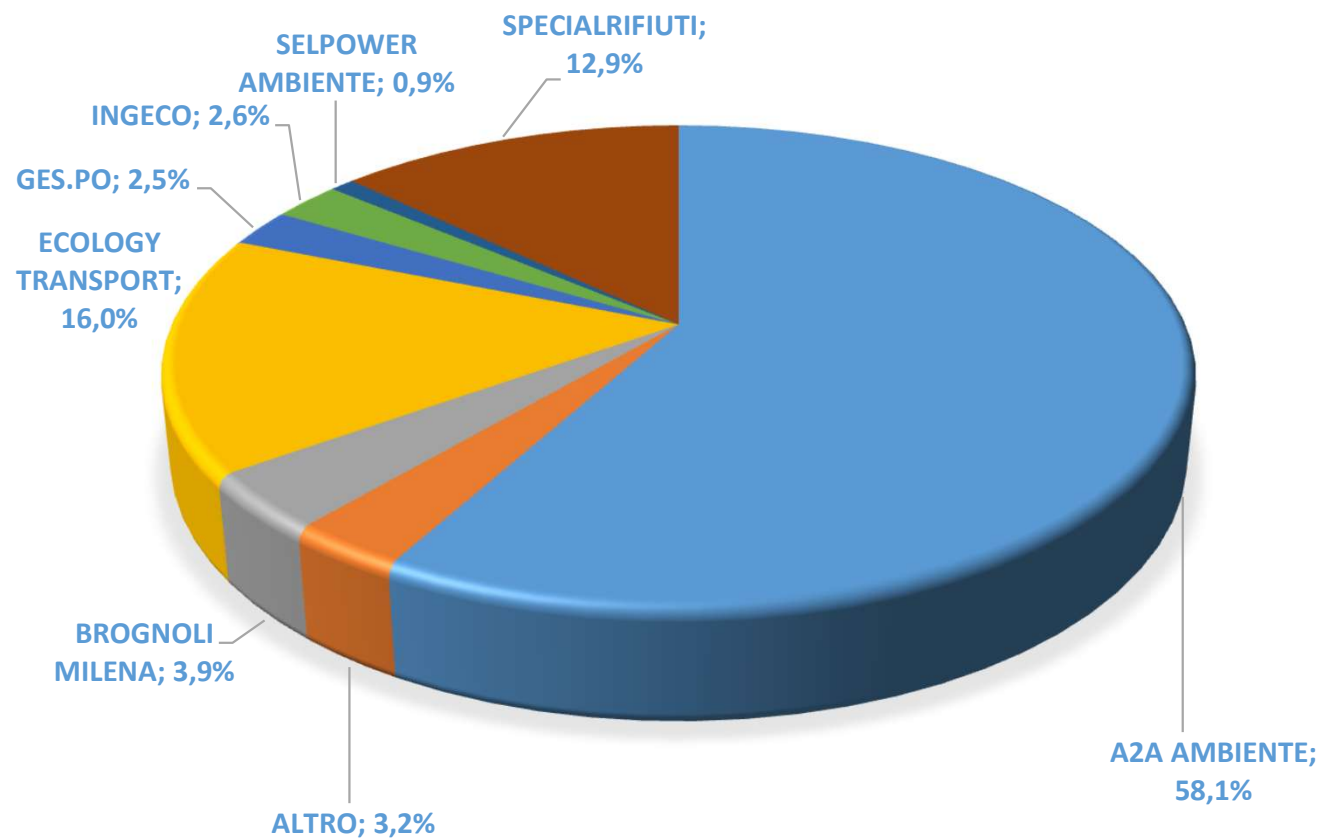
3.2 RIFIUTI INGOMBRANTI CER 20.03.07

Nel 2024 sono state prodotte 31.274* tonnellate di rifiuto ingombrante contro le 28.378* tonnellate del 2023 e le 29.816 tonnellate del 2022, dato in crescita rispetto al biennio precedente.

L'intero quantitativo è stato inviato interamente a impianti di selezione e cernita; dopo lavorazione, il rifiuto è destinato a recupero di materia e/o energetico.

***Le quantità riportate sono comprensive dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche uscite dal servizio pubblico.**

DESTINO RIFIUTI INGOMBRANTI 2024

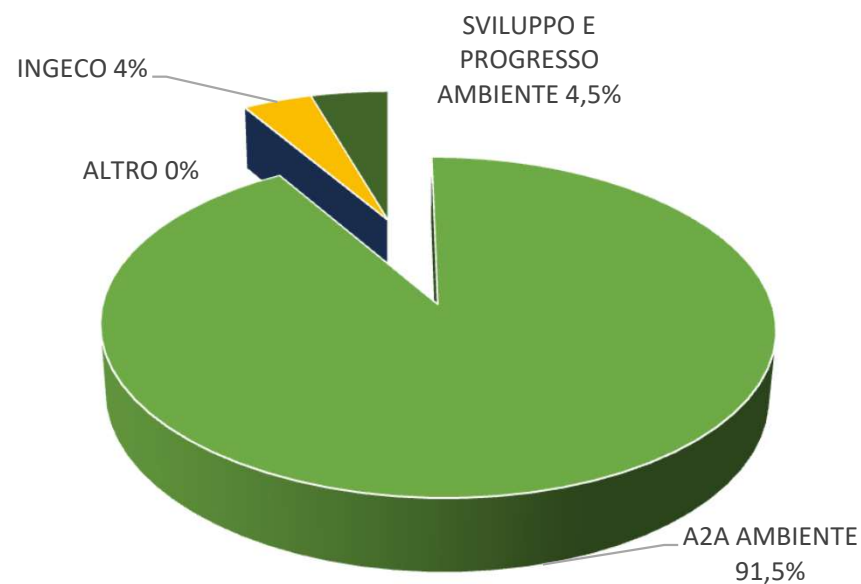


3.3

SPAZZAMENTO STRADE CER 20.03.03

In Lombardia sono operativi impianti specializzati nel trattamento a recupero dei rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, mediante lavaggio e selezione. Grazie a queste tecnologie, è possibile recuperare una quota significativa di materiale inerte (sabbia, ghiaietto, sabbie fini/ghiaiette), che in molti casi rappresenta oltre il 60% del rifiuto in ingresso. Questi aggregati, una volta trattati, possono essere reimmessi nel mercato ad esempio come riempimenti per sottofondi stradali o come inerti per calcestruzzo se conformi ai criteri tecnici e ambientali previsti. Le frazioni secondarie recuperate come metalli ferrosi e, in alcuni casi, materia organica possono anch'esse essere avviate a recupero: i metalli vengono inviati al riciclo metallurgico, mentre la frazione organica può essere compostata, quando le caratteristiche lo consentono.

Le circa 16.500 ton di rifiuti derivanti dall'attività di spazzamento delle strade sono state inviate ad impianti di recupero o impianti di stoccaggio finalizzato al recupero presenti nel territorio bresciano.



3.4

LA FRAZIONE ORGANICA RIFIUTO VERDE 200201

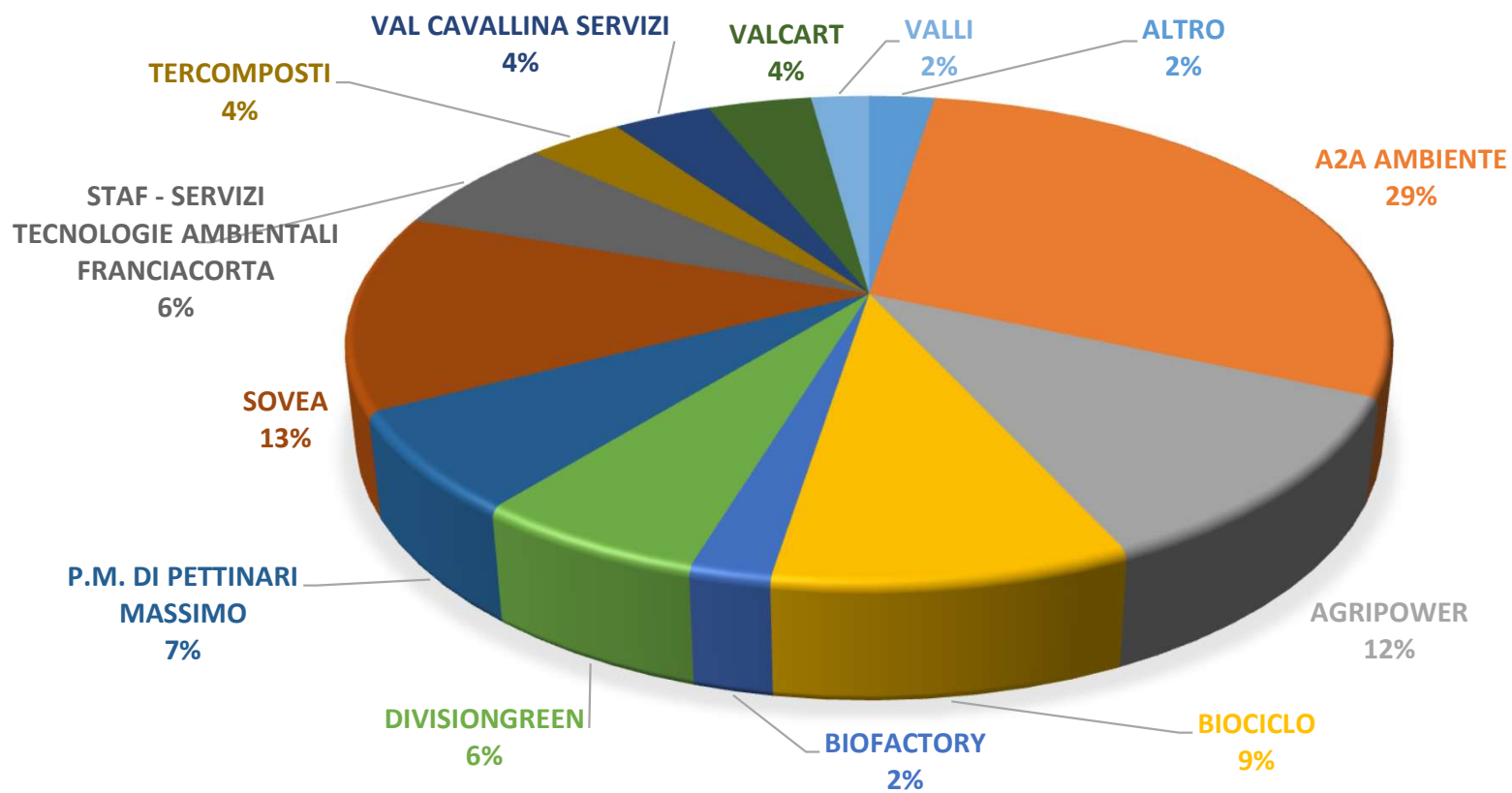
La filiera del recupero del verde è costituita da un processo di trasformazione biologica aerobica della sostanza organica presente nei rifiuti biodegradabili derivanti da parchi e giardini dal quale si ottiene un materiale “Ammendante compostato verde” il quale trova la sua collocazione nell’industria dei terricci, per la creazione di giardini o per l’uso diretto florovivaistico.

Secondo ISPRA i rifiuti biodegradabili provenienti dalla manutenzione di giardini e parchi (codice EER 200201) mostrano un incremento di circa 62 mila tonnellate, pari al 3,3%, confermando la tendenza già riscontrata nel biennio 2022 – 2023. Sempre secondo ISPRA (anno 2024), l’ammendante compostato verde è pari al 23,5% del totale.



3.4 LA FRAZIONE ORGANICA

DESTINO RIFIUTO VERDE 2024



3.4

LA FRAZIONE ORGANICA RIFIUTO ORGANICO 200108

Con il termine **rifiuto organico** si intendono i rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio. Generalmente viene raccolto sia sul territorio tramite cassonetti stradali o porta a porta, e limitatamente presso il Centro di Raccolta.

Il trattamento consiste nella digestione sia aerobica che anaerobica del rifiuto organico con il conseguente recupero di materia costituita da **ammendanti** (fertilizzante organico) conformi al D.lgs. 75/2010 e s.m.i., utilizzati in agricoltura e/o in attività florovivaistiche e energia da fonti rinnovabili come **biogas** per la cogenerazione di energia elettrica e termica e/o ulteriormente purificato per la produzione di **biometano** destinato all'autotrazione ed altri impieghi in luogo del gas naturale.

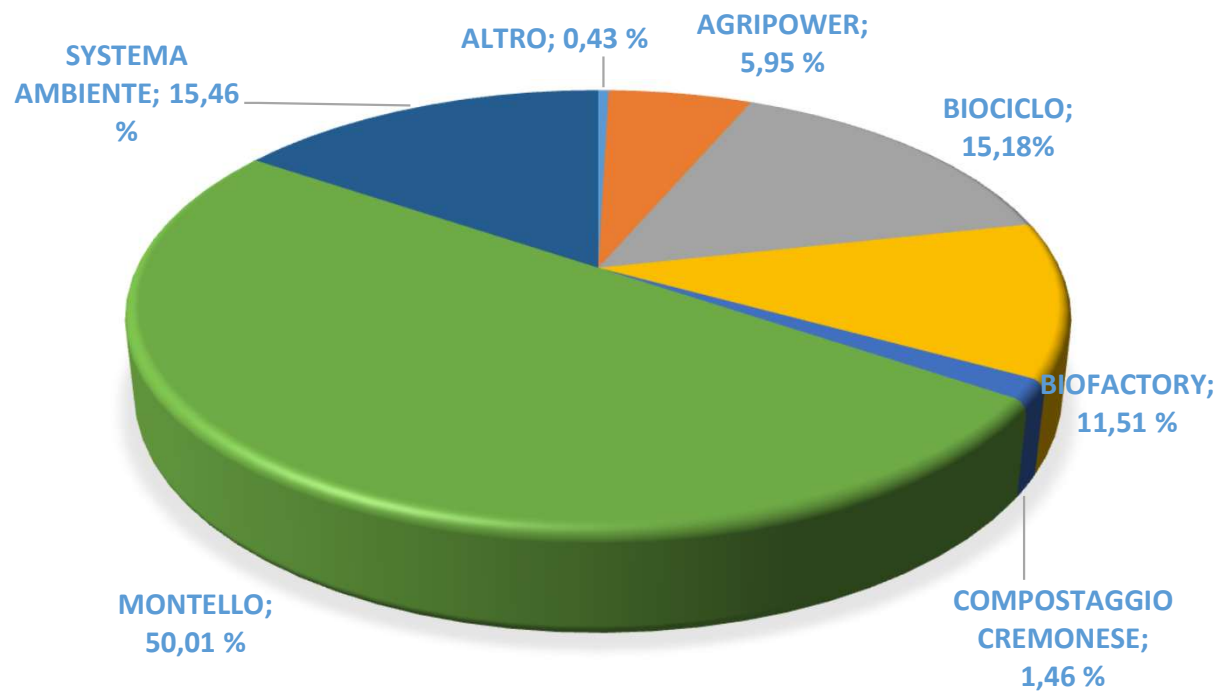
Secondo ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2025) la produzione di biometano nel 2024 risulta pari a circa 220 milioni di Nm³ ed evidenzia un'ulteriore crescita di oltre 37 milioni di Nm³ (+20,5%). Il quantitativo prodotto risente del regime di collaudo in cui hanno operato i nuovi impianti e dovrebbe pertanto essere destinato ad aumentare anche

qualora il numero di unità che adottano la tecnologia di upgrading non dovesse variare. Il 70,6% del totale prodotto, corrispondente a 155 milioni di Nm³ è destinato ad essere utilizzato per l'autotrazione, mentre una percentuale del 17,8% (39 milioni di Nm³) viene immessa nella rete di trasporto.

Il restante 11,6%, circa 26 milioni di Nm³, viene immesso in rete di distribuzione.

3.4 LA FRAZIONE ORGANICA

DESTINO RIFIUTO UMIDO 2024



*Le quantità considerate sono comprensive dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche uscite dal servizio pubblico.

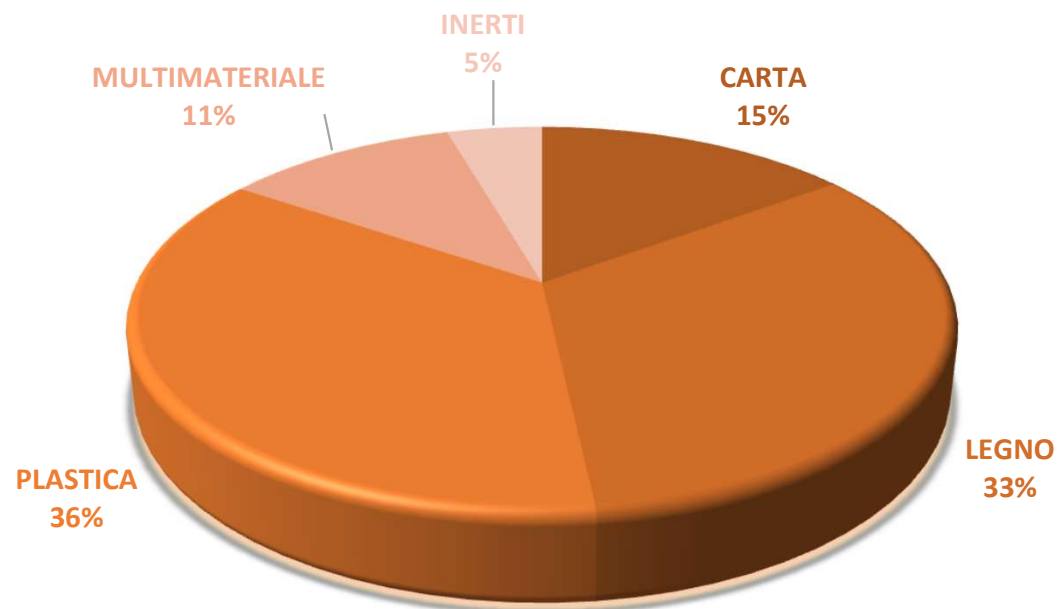
3.5

DESTINI EXTRA PROVINCIA

QUANTITÀ FRAZIONI
EXTRA PROVINCIA
TON/2024

Tipologia di rifiuti	CARTA	LEGNO	PLASTICA	MULTIMATERIALE	INERTI
Impianti provincia (ton)	84.386	25.703	25.054	82.833	24.164
Impianti extra provincia (ton)	17.751	16.375	18.346	12.233	1.333
TOTALE FRAZIONE (ton)	102.137	42.078	43.400	95.066	25.497

Dai dati riportati emerge che, per la maggior parte, le principali frazioni raccolte vengono gestite presso impianti situati nel territorio bresciano, in continuità con quanto avvenuto l'anno precedente. Fa eccezione la frazione plastica, per la quale la gestione fuori provincia è aumentata di 13 punti percentuali.

% FRAZIONI DESTINO
EXTRA PROVINCIA 2024

3.6

TERMOVALORIZZAZIONE

In Provincia di Brescia è attivo un unico impianto di termovalorizzatore gestito dalla società A2A Ambiente.

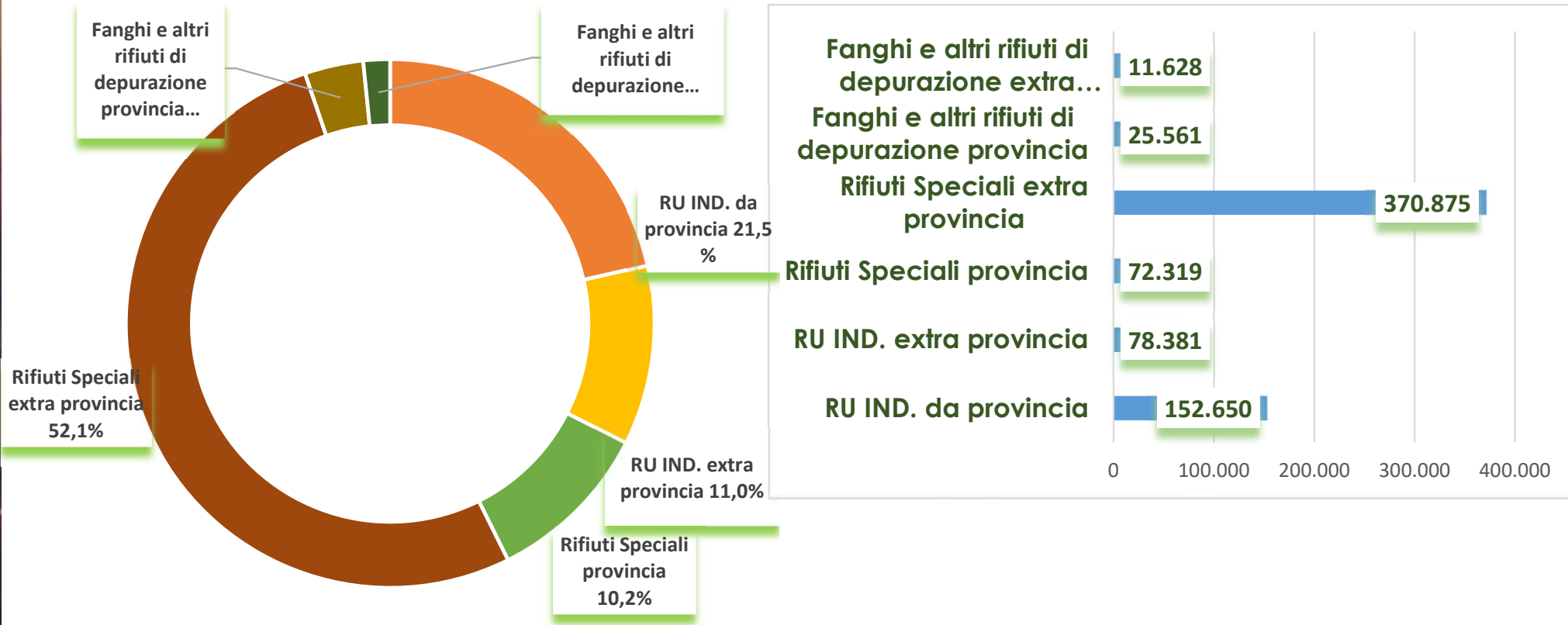
Il termovalorizzatore è un inceneritore che converte il calore generato dalla combustione dei rifiuti non riciclabili provenienti principalmente dalla raccolta di rifiuti solidi urbani indifferenziati e da rifiuti speciali non pericolosi, in energia termica ed elettrica; nell'anno 2024 sono stati prodotti circa 540.801 MWh di energia elettrica e 931.910 MWh di energia termica di cui 911.884 MWh ceduti al teleriscaldamento della città.

<i>Rifiuti conferiti presso il termoutilizzatore di Brescia 2022-2023-2024 (Ton)</i>			
Tipologia di rifiuti	2022	2023	2024
RU IND. da provincia	147.836	148.727	152.650
RU IND. extra provincia	70.625	69.076	78.381
Rifiuti Speciali provincia	86.081	97.495	72.319
Rifiuti Speciali extra provincia	347.092	296.843	370.875
Fanghi e altri rifiuti di depurazione provincia	22.295	24.764	25.561
Fanghi e altri rifiuti di depurazione extra provincia	29.315	16.156	11.628
TOTALE IMPIANTO	703.244	653.062	711.414

3.6

TERMOVALORIZZAZIONE

RIFIUTI RITIRATI TON/ANNO 2024





04
I COSTI

4.1

COSTO TOTALE ANNUO GESTIONE RIFIUTI URBANI

A partire dal 2020, la struttura dei dati relativi ai costi sostenuti dai comuni per la gestione dei rifiuti urbani è stata profondamente rivista. Con il DPCM del 23 dicembre 2020 è stato introdotto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), successivamente definito dalla Delibera ARERA 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021. Il MTR-2 si applica al secondo periodo regolatorio, che copre gli anni dal 2022 al 2025, e ha comportato cambiamenti rilevanti rispetto al precedente impianto normativo.

Di seguito vengono riportate le voci di costo dichiarate e riportate nella tabella allegata al presente documento:

Parte variabile

a1) Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati: **CRT**

a2) Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani: **CTS**

a3) Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani: **CTR**

a4) Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate: **CRD**

TV Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

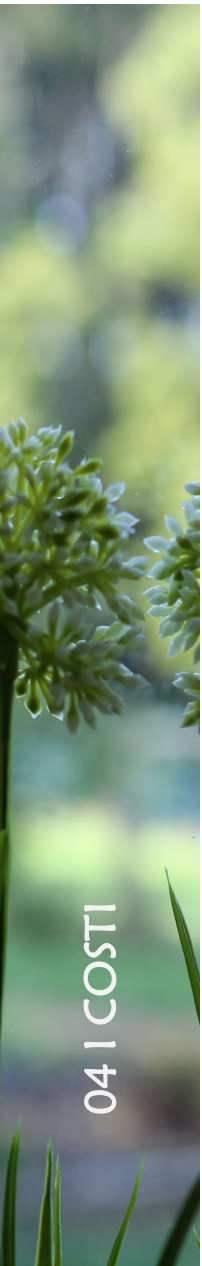
Parte fissa

b1) Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio: **CSL**

b6) Totale Costi comuni: **CC**

TF Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse

Il TV Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile sommato al TF Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse è stato diviso per il numero di abitanti Istat e per il numero di abitanti equivalenti. I dati sono disponibili nell'allegato COSTI al presente quaderno.



4.2

REGIME DI PRELIEVO APPLICATO

Suddivisione per tipologia di regime di prelievo

2024	N. COMUNI	ABITANTI	MEDIA Produzione pro-capite RU DM (kg/abxanno)	MEDIA Produzione pro-capite INDIFFERENZIATO (kg/abxanno)	RD MEDIA (%)
TARI TRIBUTO PRESUNTIVA (Art. 1, comma 651 e 652 legge 147/2013)	124	740.158	532	127	75,73%
TARI TRIBUTO PUNTUALE (Art. 1, comma 651 legge 147/2013)	65	396.177	617	141	79,79%
TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA (Art. 1, comma 668 legge 147/2013)	11	104.017	546	109	79,76%
TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA CORRETTA (Art. 1, comma 668 L. 147/2013, art.9 DM 20/2017)	2	26.504	609	72	88,12%

Nei comuni con TARI presuntiva, la produzione pro-capite è moderata, ma l'indifferenziato resta relativamente alto, con una raccolta differenziata del 75%.

Nei comuni con TARI puntuale, la produzione totale aumenta (+16%), l'indifferenziato cresce leggermente, ma la raccolta differenziata migliora, pur senza ridurre necessariamente i rifiuti complessivi.

Con la tariffa puntuale corrispettiva, l'indifferenziato scende, mantenendo livelli simili di differenziata alla Tari presuntiva, mentre la tariffa corretta riduce drasticamente l'indifferenziato e porta la raccolta differenziata a livelli elevati, pur con una produzione totale relativamente alta.

In sintesi, la differenza principale non è tanto nella quantità totale, quanto nella composizione dei rifiuti: sistemi tariffari calibrati favoriscono comportamenti virtuosi e riducono l'indifferenziato



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

